



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Ravenna

Indirizzo: via G. Rasponi, 5 – 48100 Ravenna (RA)

Tel: 0544-219721

Email: ravenna@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it www.arciravenna.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Roberta Cappelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Daniela Cappelli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

L'Università e la città, tra scambio e crescita

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: **Educazione e Promozione Culturale**

Area di intervento: **Educazione ai diritti del cittadino**

Codifica: **E 06**

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

La conoscenza, formazione e la cultura sono beni comuni e sono riconosciuti dall'Unione Europea come diritti fondamentali e inalienabili dell'uomo.

Le politiche di sviluppo territoriale e le forme di partenariato pubblico – privato concorrono a garantire a tutti il diritto di accesso alla fruizione libera della formazione e, in senso più ampio della cultura.

Il progetto di Servizio Civile “**L'Università e la città, tra scambio e crescita**” promosso dal Campus di Ravenna, quale articolazione dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ha

come finalità l'informazione e la promozione rivolta ai giovani delle scuole superiori, agli universitari

in itinere e a tutta la cittadinanza, la diffusione delle proposte formative e culturali nel territorio, il sostegno della socialità studentesca, l'educazione all'integrazione ed all'accoglienza, in particolare nei confronti di studenti, culture, lingue e religioni di altri paesi.

Il progetto intende valorizzare le esperienze maturate negli anni a Ravenna attraverso le collaborazioni tra istituzioni, associazioni, soggetti privati nella promozione della persona attraverso le opportunità di studio, conoscenza, lavoro e l'inserimento in una comunità, promuovendo un modello di convivenza e di cittadinanza giovanile fondato sulla solidarietà, l'ascolto, l'umanità verso gli altri.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il territorio della Provincia di Ravenna accoglie al **31/12/2014**, 393.154 **abitanti**, di cui 47.068 sono cittadini stranieri⁽¹⁾.

Tra i residenti circa **56.602 (11.326 sono stranieri)** afferiscono complessivamente alle **classi d'età** di riferimento per l'*istruzione superiore e universitaria* (compresi Dottorati, Tirocini, alta formazione e collaborazione post laurea con l'Università) così suddivisi:

Classe d'Età	Residenti	... di cui Stranieri
14 – 18	15.833	1.952
19 – 24	19.152	3.602
25 - 30	21.617	5.772

Tabella 1: giovani residenti per alcune classi d'età⁽¹⁾

A partire dal 2001 la provincia di Ravenna ha visto l'insediarsi e il progressivo radicarsi del *Campus di Ravenna*, struttura locale del Progetto Multicampus dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

L'Università ha avviato così un più forte radicamento sul territorio a vantaggio sia dei cittadini che degli studenti con lo scopo di realizzare migliori condizioni di vita e di apprendimento per tutti i ragazzi. L'attuale evoluzione è stata accompagnata negli ultimi anni dalla produzione di un'efficace proposta formativa per i giovani, e *si rivolge ai cittadini* attraverso una *soddisfacente fruibilità dei luoghi e degli spazi dell'Università* e una *buona integrazione sociale dell'Università stessa nelle città che la ospitano*.

Il Territorio di Riferimento e il contesto Sociale⁽¹⁾

L'insediamento universitario ravennate ricade più fortemente su tre Comuni della provincia di Ravenna: *Faenza (58.692 abitanti)*, *Lugo (32.533 abitanti)* e *Ravenna (159.645 abitanti)* di cui possiamo osservare il **dettaglio della popolazione in riferimento alle tre classi d'età sopra citate**.

Comuni	14 – 18 anni		19 – 24 anni		25 -30 anni	
	<i>Residenti</i>	<i>... di cui stranieri</i>	<i>Residenti</i>	<i>... di cui stranieri</i>	<i>Residenti</i>	<i>... di cui stranieri</i>
Faenza	2.474	325	3.050	621	3.385	865
Lugo	1.290	160	1.569	280	1.740	476
Ravenna	6.436	796	7.745	1.470	8.667	2.345

Tabella 2: giovani residenti per alcune classi d'età⁽¹⁾

Vivere in questi tre Comuni significa anche *confrontarsi quotidianamente* con l'Università, con la sua libera *offerta formativa e culturale* extracurricolare rivolta a tutti i cittadini e con *gli spazi gratuiti a disposizione* che ogni anno si incrementano: attualmente in uso all'Università ci sono 14 edifici posti alcuni nel centro storico di Ravenna e altri nelle periferie, per una superficie complessiva di 20.000 mq.

Diviene quindi fondamentale *costruire nuove modalità di interazione e confronto* tra l'Università, attraverso i suoi *Servizi*, e le città con i loro abitanti, principalmente **giovani**, non più solo *fruitori di informazioni* ma *concreta e importante fonte di riflessione e stimolo*. Infatti è solo creando le

migliori occasioni per la connessione profonda e continuativa fra *territorio* (cittadini, studenti,

servizi) e *Università* che si potrà rendere quest'ultima un attore protagonista nelle dinamiche di sviluppo che agiscono in una comunità. **L'Università può costituire una opportunità non solo per gli studenti che la frequentano, ma per l'intera comunità locale in cui si radica in un'ottica di massima espressione del diritto alla conoscenza.**

Il Contesto Settoriale ^{(2) (3)}

Nel territorio di riferimento sono presenti **25 Istituti Scolastici Superiori** (10 rispettivamente a Faenza e Ravenna, 5 a Lugo) che ospitano oltre 8.100 ragazzi e ragazze.

Il **Campus** richiama ogni anno a Ravenna giovani da tutta Italia, molti dei quali scelgono poi di trasferirsi stabilmente. Nell'anno accademico **2014–2015** (dato al 26/05/2015) gli studenti iscritti sono **3.274 iscritti** pari a circa **un quarto** dei giovani di pari età residenti nel territorio.

PROVENIENZA ISCRITTI PER REGIONE DI APPARTENENZA	NUMERO
Abruzzo	43
Basilicata	16
Calabria	29
Campania	52
Emilia Romagna	2423
Friuli Venezia G.	11
Lazio	42
Liguria	5
Lombardia	66
Marche	102
Molise	6
Piemonte	11
Puglia	80
Sardegna	20
Sicilia	117
Toscana	39
Trentino	21
Umbria	22
Veneto	82
Stranieri	87
totale	3274

Tabella 3: Provenienza Iscritti per Regione Italiana

Gli studenti sono suddivisi in corsi di studio afferenti alle seguenti Scuole:

Scuola di Lettere e Beni Culturali, 793 studenti; Scuola di Giurisprudenza, 809 studenti; Scuola di Scienze, 493 studenti; Scuola di Ingegneria e Architettura, 557 studenti; Scuola di Medicina e chirurgia, 458 studenti; Scuola di Scienze Politiche 126 studenti.

Tra questi vi sono **studenti portatori di diverse abilità** per cui sono stati attivati percorsi dedicati di sostegno e accompagnamento, 87 sono **studenti stranieri** e ben **764 sono studenti fuori sede**, rappresentativi di **19 regioni italiane oltre l'Emilia Romagna** (tabella 3).

Il loro numero complessivo è significativo (vedi tabella 2, in riferimento all'intervallo di età 19 – 24 anni) quando confrontato con i **residenti nei tre Comuni di pari età**.

Il quadro dei Bisogni

Di seguito vengono presi in considerazione gli aspetti relativi alla formazione/istruzione e alla proposta culturale come bene comune e di crescita per la società. I dati a cui ci si riferisce riguardano in prima istanza il panorama generale, all'interno del quale si inserisce il contesto del Campus che, da anni promuove l'opportunità formativa consapevole che essa è fonte di ricchezza qualitativa per il territorio locale e la popolazione.

Quars – Indice di Qualità Regionale dello sviluppo ⁽⁴⁾

Il Quars è uno strumento messo a disposizione delle istituzioni e dei governi locali per orientare le politiche pubbliche sulla base di una nuova idea di benessere e di sviluppo. Utilizzare il Quars per una Regione o anche per un Comune o una Provincia significa ridefinire le priorità e gli obiettivi delle politiche pubbliche. E' chiaro che per uscire dalla crisi bisognerebbe investire nel capitale umano: nella scuola e nell'università, nell'istruzione e nella ricerca.

Infatti la cultura è una delle industrie più importanti del paese: occupa centinaia di migliaia di persone e assicura quel livello di coesione civile e sociale di un paese, senza il quale nessuna "buona economia" è possibile.

Al fine di delineare un quadro complessivo del livello di istruzione e delle opportunità che ogni regione offre alla popolazione residente per garantire un elevato livello culturale, si prende in considerazione un set di indicatori che indaga il livello culturale e di istruzione della popolazione, le strutture disponibili sul territorio e l'accessibilità di luoghi culturali. Il grado di istruzione, a sua volta, è rappresentato da due indicatori: la partecipazione alla scuola superiore e la percentuale della popolazione che ha raggiunto la laurea. In questo modo, da un lato, si monitora il dato relativo al raggiungimento di un livello "minimo" per garantire una formazione di base alla popolazione, dall'altro si osserva il dato sul conseguimento di un grado di istruzione capace di fornire un reale approfondimento degli studi.

Rispetto alle strutture che materialmente garantiscono un'istruzione di qualità e una facilità di accesso alle produzioni culturali, viene considerato in primo luogo l'ecosistema scuola, un indice sintetico creato da Legambiente che tiene in considerazione 54 parametri, dall'agibilità statica alla prossimità a zone di rischio, fino al servizio di scuolabus.

Attraverso la mobilità universitaria, inoltre, si intende valutare la possibilità per uno studente di poter frequentare corsi universitari nella propria regione; infine, si considera il numero di biblioteche pubbliche. Anche quest'anno l'Emilia-Romagna si conferma in seconda posizione nella classifica generale del Quars, in virtù dei risultati eccellenti ottenuti con l'indicatore relativo a Istruzione e Cultura. In particolare, la regione mostra un contesto in cui una quota crescente di popolazione raggiunge il titolo universitario (quasi il 12%) e il sistema scolastico ha intrapreso una politica edilizia rispettosa dell'ambiente.

Partecipazione dei giovani al sistema di istruzione e formazione: ⁽⁵⁾

La partecipazione dei giovani al sistema di formazione anche dopo il termine del periodo di istruzione obbligatoria è considerato un fattore essenziale per garantire l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze, preparare i giovani a una più consapevole partecipazione sociale e facilitare l'apprendimento continuo anche nell'ambito della vita lavorativa. Il tasso di partecipazione dei giovani in età 15-19 anni è cresciuto nel nostro Paese fino a raggiungere l'82,4 per cento nel 2012 (con un incremento rispetto all'anno precedente di oltre un punto percentuale), mentre la partecipazione al sistema di formazione dei 20-29enni è pari al 21,6 per cento (+ 0,5 rispetto al 2011). In Emilia-Romagna e Abruzzo oltre l'85 per cento dei giovani 15-19enni partecipa al sistema.

Due giovani su dieci conseguono un titolo di studio: ⁽⁵⁾

Il livello di istruzione della popolazione di 30-34 anni è tra gli indicatori individuati dalla Commissione Europea nella strategia “Europa 2020”. Il target fissato, da raggiungere entro il prossimo decennio, è che almeno il 40 per cento dei giovani tra i 30 e i 34 anni consegua un titolo di studio universitario o equivalente. **Nel 2013**, in Italia, il 22,4 per cento dei giovani 30-34enni ha conseguito un titolo di studio universitario, con un incremento di 6,8 punti percentuali tra il 2004 e il 2013.

Giovani che non lavorano e non studiano: ⁽⁵⁾

Già da diversi anni a livello europeo si è posta l'attenzione sui giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo, ma neppure impegnati in un'attività lavorativa: i Neet (Not in Education, Employment or Training).

Per molti di loro un prolungato allontanamento dal mercato del lavoro o dal sistema formativo può comportare il rischio di una difficoltà di reinserimento. Nel 2013, in Italia circa 2.435.000 di giovani tra i 15 ed i 29 anni risulta fuori dal circuito formativo o lavorativo (il 29,17% della popolazione tra i 15 ed i 29 anni). In Italia la quota di giovani Neet è di molto superiore a quella della media europea. I giovani tra i 15 ed i 29 anni non impegnati in un'attività lavorativa e non inseriti in un percorso di studio sono nel 2013 il 26%.

Partendo da questi presupposti, e in continua sinergia con le scuole superiori del comprensorio ravennate, le associazioni culturali e il tessuto economico, nel contesto ravennate si avverte fortemente il bisogno di fare risaltare, attraverso la promozione e con attività specifiche (box.8), le opportunità formative rivolte ai giovani (scuole superiori); ai ragazzi neo diplomati ed anche agli adulti.

Per far fronte alla *richiesta di interventi* presso gli Istituti Scolastici Superiori, *di seminari e giornate* rivolte a cittadini e imprese in affiancamento alle *quotidiane opportunità* legate all'offerta didattica e ai servizi offerti dall'insediamento universitario ravennate, è sorto un **Tavolo di Coordinamento** cui partecipano: Fondazione Flaminia, il Campus di Ravenna, i Comuni di Lugo, Faenza e Ravenna e la Provincia di Ravenna, la cui azione è finalizzata a *progettare e realizzare iniziative culturali e di orientamento sempre più integrate*.

Nell'ambito del **Tavolo di Coordinamento**, nell'ottica di educare al diritto allo studio, vengono svolte da 4 anni le seguenti attività:

- lezioni magistrali e lezioni costruite per un pubblico più ampio di cittadini e ‘non addetti ai lavori’ all'interno dei Corsi di Laurea attivati a Ravenna;
- *eventi aperti alla cittadinanza*, in collaborazione con Enti e Istituzioni del territorio (“**le giornate della ricerca**”, conferenze, tavole rotonde, presentazione di libri, ecc...) in cui docenti e ricercatori presentano le attività didattiche e di ricerca svolte nella sede universitaria di Ravenna;
- *coinvolgimento degli Istituti Scolastici del Territorio* alle Giornate dell'Orientamento organizzate annualmente a Ravenna e Faenza;
- *progettazione condivisa con i referenti per l'orientamento delle strutture* del Campus di Ravenna e con i docenti degli Istituti Scolastici per attività di orientamento mirate (visite ai laboratori, lezioni magistrali, visite guidate, conferenze, seminari, ecc.).

Anno	2013	2014
	Numero studenti	Numero studenti
Giornate orientamento a Ravenna (A)	2232	1782

Giornate orientamento a Faenza(B)	201	212
TOTALE	2433	1994
Provenienza da fuori provincia	1395	1178

Tabella 4. I risultati raggiunti nell'ultima edizione delle giornate dell'orientamento svolte tra Ravenna, Faenza ⁽³⁾

Città	Scuola	2014
Cesena	Liceo Scientifico "Righi"	22
127	Liceo Classico Monti	66
	ITG "Da Vinci"	15
	Liceo Linguistico statale	24
Cesenatico	Liceo Scientifico "Ferrari"	30
120	ITC "Agnelli"	90
Ferrara	Liceo Classico "L.Ariosto"	3
62	Liceo Artistico "D.Dossi" + Geometri "Aleotti"	51
	Dosso aleotti	8
Forlì	Liceo classico "G.B.Morgagni"	80
321	L. Scientifico "Fulcieri Paulucci Di Calboli"	78
	Istituto Economico "C. Matteucci"	30
	Istituto "Ruffilli"IPSSS "Melozzo da Forlì" e IPSCT "Oliveti"	43
	Ist. Associato "Saffi-Alberti" + sezione di Piazza Cavour	90
Forlimpopoli		
20	IPS "Artusi" -sede centrale-	20
Imola	IP Agr. E Amb. "Luca Ghini"	25
	Ist. Alessandro da Imola	63
	Ist. "Paoloni Cassiano"	84
278	Liceo Classico "Rambaldi"	34
	IT Agrario "Scarabelli"	48
	IT Industriale "F. Alberghetti"	24
Lugo		
117	IIS " Stoppa-Compagnoni" sez. Stoppa	88
	Liceo G.R Curbastro	14
	Istituto Tecnico"Sacro Cuore"	15
Rimini		
91	Liceo Scientifico "A. Einstein"	11
	Liceo Volta Riccione	2
	Ist. MOLARI Santarcangelo	78
Rimini Viserba	Liceo statale "A. Serpieri"	25
25		
Pesaro	Liceo linguistico Terenzio Mamiani	4

4		
	TOT .	1165

Tabella 5. Dettaglio complessivo altre attività svolte verso l'esterno anno 2014³⁾

Dai dati e dal contesto in cui l'Università opera, emerge il bisogno di incentivare la fruizione da parte del territorio delle attività culturali e sociali offerte dall'Università. Nel contempo, i giovani e tutti i cittadini hanno la possibilità di far propri i linguaggi della formazione e della ricerca. Tutto ciò al fine di accrescere l'integrazione tra i giovani, i cittadini e l'Università anche in vista di un loro accrescimento culturale che potrebbe ulteriormente aumentare le probabilità per un inserimento lavorativo.

Integrazione anche vista come possibilità di rendere maggiormente visibile l'Università nel territorio, rafforzandone l'integrazione nell'ambito del tessuto sociale cittadino.

In questo modo si cerca di consolidare il legame/scambio bidirezionale tra Università e città-territorio.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Questo Progetto di Servizio Civile vuole intervenire a favore di una *più ampia integrazione tra città universitaria e città umanistiche e culturali, sviluppando in questo modo una maggiore fruizione da parte della cittadinanza alle attività formative e culturali e, nello stesso tempo, mantenendo uno sguardo attento alla correlazione tra formazione dei cittadini e possibilità di un futuro impiego.*

In questo senso, diviene fondamentale promuovere la cultura e la formazione attraverso un sempre maggiore coinvolgimento di cittadini e di studenti in alcuni momenti dedicati di lezione, formazione o semplice osservazione dell'attività di ricerca rivolti agli abitanti del territorio, rendendoli pieni fruitori delle strutture universitarie.

Questa metodologia di intervento nel territorio ravennate è realizzata dalla sinergia nata tra il **Campus** e la **Fondazione Flaminia**.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 - Bisogno di incentivare la fruizione da parte del territorio delle attività culturali e sociali offerte dall'università	n° Istituti Superiori di riferimento n° Responsabili dell'Orientamento attivati n° Istituti Superiori coinvolti n° Classi coinvolte n° Lezioni a tema n° Classi coinvolte per esperienze di laboratorio n° Esperienze realizzate n° Open Day n° Giornate di visita n° Lezioni aperte al pubblico n° Incontri di Orientamento n° Istituti coinvolti per l'Orientamento
Criticità 2 - Bisogno di incentivare la conoscenza da parte dei giovani dei linguaggi propri della formazione e della ricerca	n° riunioni di individuazione bisogni n° slide n° presentazione multimediale n° incontri con utenza interna (presentazione servizi alle matricole) n° incontri con utenza esterna n° Riunioni di programmazione n° Documenti di progetto n° Contatti con sponsor n° Contatti con ospiti n° Iniziative realizzate (la notte dei ricercatori, Dunaday) n° Relazioni consuntive Frequenza monitoraggio: semestrale

	<p>n° Riunioni di valutazione n° Relazioni su spazi e luoghi</p> <p>n° open day n° presenze n° studenti delle Superiori coinvolti n° giornate di laboratorio n° studenti delle medie e delle superiori % personale coinvolto n° di lezioni magistrali % di docenti e formatori coinvolti n° di persone presenti n° di giornate di apertura n° di visitatori n° di esperimenti effettuati n° studenti universitari coinvolti</p> <p>n° visite nelle scuole Superiori n° scuole Superiori coinvolte n° studenti delle Superiori coinvolti n° lezioni presso associazioni culturali n° associazioni coinvolte n° cittadini coinvolti</p> <p>n° pagine aggiornate n° visitatori dei siti n° pagine aggiunte</p>
<p>Criticità 3 - Sostenere e rafforzare l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita degli studenti per garantire pari opportunità formative.</p>	<p>N° giornate dedicate all'orientamento in entrata e in uscita (Giornate orientamento, Almafest, Almawelcome Lavoro Cerca Università)4 n° giornate dedicate all'orientamento per studenti stranieri n° ragazzi coinvolti n° docenti coinvolti n° eventi organizzati per l'orientamento n° contatti con le aziende del territorio n° colloqui svolti n° eventi programmati e realizzati</p>
<p>Criticità 4 - Sostenere e rafforzare l'integrazione nel tessuto sociale cittadino e nelle comunità di studenti</p>	<p>N° incontri a carattere formativo sull'inclusione, sull'accoglienza, sulla disabilità n° eventi organizzati per l'inclusione e la socialità n° laboratori per l'organizzazione del festival delle culture</p>

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- **Studenti delle Scuole Superiori:** raggiunti dall'Università nelle Classi con esperienze didattiche e di laboratorio; accolti nelle giornate di visita e negli Open Day.
- **Insegnanti delle Scuole Superiori** per i Seminari delle 'Giornate della Ricerca'.
- **Studenti Universitari**, per i sempre maggiori momenti di incontro e scambio offerti dall'Università nell'ottica di una piena fruizione del Diritto allo Studio.
- I **Cittadini del Territorio** per le gratuite e qualificate possibilità che l'Università offre di fruizione della cultura nonché per l'orientamento all'aggregazione e alla socialità come accoglienza ed ascolto della persona.

6.3.2 beneficiari indiretti

- Il **tessuto sociale**, perché l'Università si integra e qualifica il territorio per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti una apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità.
- **Famiglie e operatori** a diverso titolo coinvolti nei progetti di integrazione degli alunni stranieri o portatori di differenti abilità.
- Le **Istituzioni** per la realizzazione su più ampia scala di attività che coinvolgono Istituti Superiori e Università, già sperimentate da singoli Uffici scolastici territoriali, da singoli Comuni, da singole Istituzioni scolastiche e da reti territoriali;
- Le **Comunità** a rischio di esclusione sociale per religione, razza, lingua.

6.4. Soggetto attuatore

Il Progetto nasce dalle seguenti strutture:

-I **laboratori di ricerca** (importanti nell'espletamento del progetto in quanto saranno "luoghi" di avvicinamento della cittadinanza alla cultura), che annoverano competenze di carattere sia storico-umanistico, sia tecnico-sperimentale e nascono con il preciso scopo di offrire il supporto storico e tecnico-sperimentale per l'elaborazione di strategie e metodi per la conservazione, valorizzazione e promozione dei beni ambientali e culturali:

a) Laboratorio di antropologia fisica e Dna antico: istituito nel 2000, è stato inizialmente dedicato alla ricostruzioni delle caratteristiche antropologiche di gruppi umani di età protostorica e storica dell'area medio alta adriatica, attraverso lo studio di resti provenienti da scavi archeologici. Le ricerche si sono poi rivolte a settori innovativi dell'antropologia quali quello dell'antropologia molecolare e dell'archeogenetica. Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

b) Laboratorio musicale: il laboratorio è dedicato all'archiviazione e al restauro di registrazioni sonore e all'acquisizione in digitale di immagini attinenti ai beni musicali. Svolge attività di ricerca e di supporto alla didattica per la conservazione, catalogazione e valorizzazione dei beni musicali.

Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile e nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

c) Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali: l'attività di ricerca e didattica è mirata allo studio e al controllo del sistema "manufatto di interesse storico-artistico/ambientale di conservazione" mediante l'impegno di metodologie scientifiche e, in particolare, tecnologie diagnostiche.

Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

d) Laboratorio fotografico e multimediale: svolge attività di supporto alla ricerca e alla didattica offrendo anche servizi esterni di elaborazione di immagini in analogico ed in digitale.

Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

e) Laboratorio di epigrafia e codicologia ebraica: opera sul fronte dello studio del codice e delle sue varie scritture, sono in atto il censimento e la catalogazione a livello nazionale di frammenti di manoscritti ebraici. Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile del laboratorio e nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

f) Laboratorio di Cronache Veneziane: il laboratorio ha finora censito e in varia misura descritto oltre duemila manoscritti contenenti cronache veneziane e ravennati, quasi tutte inedite, e conserva in formato digitale le immagini di circa mille testi cronachistici. Gli utenti interni hanno accesso ai microfilm e alle oltre 550.000 immagini digitali di tali manoscritti, depositati in biblioteche italiane ed estere. Una parte dell'attività si potrà svolgere presso biblioteche e archivi della regione Emilia Romagna in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti posti sotto la direzione scientifica del docente responsabile e nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

g) Laboratorio di documentazione e studio dei materiali archeologici: il laboratorio è dedicato alla documentazione e allo studio dei manufatti di qualunque tipologia e/o materiale (ceramica, vetro, pietra, metalli, resti animali e vegetali) e di qualunque cronologia. Infatti ogni contesto archeologico, dall'età preistorica al medioevo, viene documentato con sistemi tradizionali (disegni, fotografie), scansioni 3D ed inserito in un processo di studio storico. Il volontario viene, in questo modo, coinvolto nel processo di ricostruzione storica dell'Antichità attraverso la cultura materiale. Una parte dell'attività potrà essere svolta nei cantieri archeologici in Italia in accordo con l'olp, nell'ambito di specifici progetti, coordinati dal Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Uos di Ravenna, nel rispetto del DPCM Unsc del 4/02/2009.

- **Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Segreteria Studenti, Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna** forniscono prevalentemente informazioni sui Corsi di Studio e Servizi offerti dall'Ateneo, in particolare su quelli attivati a Ravenna, informazioni generali e indicazione dell'ufficio competente su attività didattica, pratiche amministrative, diritto allo studio, incontro di prima accoglienza con il Servizio di Aiuto Psicologico (SAP), raccolta questionari di valutazione, raccolta reclami, organizzazione eventi per gli Studenti informativi, culturali e di raccordo con il territorio .
- **Settore Servizi Informatici – Campus di Ravenna** - che si occupa di garantire l'adeguato supporto tecnologico e informatico per lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca presenti nella sede di Ravenna ed anche per lo svolgimento di tutti gli eventi rivolti alla città;
- il **CLA**, Il Centro Linguistico di Ateneo ha lo scopo di coordinare e sviluppare l'offerta didattico-linguistica degli studenti UNIBO attraverso un articolato sistema di formazione che affianca alla didattica tradizionale forme di didattica innovativa multimediale e laboratori linguistici.
Il CLA supporta lo studente nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste dal piano degli studi, l'offerta formativa prevede inoltre corsi di italiano per studenti stranieri e corsi a pagamento per migliorare o imparare una nuova lingua aperti anche alla cittadinanza infine il progetto AlmaEnglish offre l'opportunità di migliorare le competenze nella lingua inglese e di ottenere gratuitamente una certificazione linguistica internazionale.
- La **Biblioteca Centrale del Campus di Ravenna** fornisce i propri servizi a studenti, ricercatori e docenti dei corsi di studio attivi nel Campus di Ravenna, agli iscritti all'Università di Bologna e a chi ne faccia richiesta secondo le modalità previste dai regolamenti. **Nel biennio 2013-2014 la Biblioteca centrale del Campus ha offerto servizi a oltre 4.500 utenti, di cui circa il 7,5% esterni al Campus di Ravenna.**
Nell'ambito della realizzazione del Progetto i Volontari in Servizio Civile Nazionale saranno impiegati nella **Biblioteca Centrale del Campus di Ravenna** (sede centrale di Palazzo Corradini e sede di Scienze ambientali) con funzione primaria di comunicazione alla cittadinanza, orientamento agli utenti e relazioni esterne (rapporti con l'ente di sostegno Fondazione Flaminia, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, gli enti territoriali e gli istituti di ricerca locali, i Campus della Romagna), servizio al pubblico.

6.5 Partners

- Il **Comune di Ravenna** ed in particolare il Servizio Immigrazione ed il Servizio Politiche giovanili, che intende assicurare la partecipazione dei volontari civili del Campus ai laboratori di progettazione partecipata;
- la **Fondazione Flaminia**, ente di diritto privato senza scopo di lucro che ha tra le proprie finalità istituzionali lo sviluppo della ricerca scientifica, del sistema di formazione e istruzione superiore in Romagna;
- Il **Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.) di Ravenna** si è costituito sulla base della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 20 del 2003, ed è organismo provinciale di coordinamento e rappresentanza degli Enti di servizio civile al fine di garantire il necessario collegamento tra i bisogni del territorio e le risorse del servizio civile. Realizza nelle scuole insieme ai Volontari in Servizio Civile Nazionale incontri di '*conoscenza e sensibilizzazione*'.

- **Educazione all'Europa** agenzia formativa con sede a Ravenna che da 25 anni si occupa di gestire attività di Europrogettazione e di sensibilizzazione alla dimensione Europea come componente trasversale ai processi di crescita e maturità civica dei giovani. In questo contesto collabora dal 2008 con Fondazione Flaminia e Campus di Ravenna per l'internazionalizzazione dei servizi post laurea e con essi promuove percorsi di accompagnamento al lavoro che alternano consulenza orientativa in entrata e in uscita a tirocini professionali all'estero nell'ambito dei programmi comunitari Lifelong Learning prima ed Erasmus + a partire dal 2015;
- **ERGO**, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, ente strumentale della Regione Emilia - Romagna, che si occupa di servizi per studenti universitari (Servizi per l'accoglienza, servizi per studenti disabili, servizi di orientamento, borse di studio, etc....)
- **Centuria**, ente di diritto privato che cura il trasferimento tecnologico e lo sviluppo imprenditoriale, anche attraverso attività di formazione, assistenza, incubazione di realtà economiche;
- **ASTER**, società consortile partecipata dalla Regione Emilia – Romagna, le Università, gli Enti Pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio che in partnership con le associazioni imprenditoriali, promuove l'innovazione del sistema produttivo attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e strategica e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti.
- l'**AISG**, Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo, è un'istituzione culturale che ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica nel campo del Giudaismo dalle sue origini ai nostri giorni. L'AISG si propone fini esclusivamente scientifici e culturali tesi a valorizzare la presenza del giudaismo nei suoi molteplici aspetti in Italia, esclude finalità politiche o confessionali; non ha fini di lucro;
- **Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico**, Associazione senza fini di lucro, ai sensi degli artt. 12, 14 e segg. del Codice Civile, ha per fine promuovere e coordinare le ricerche e gli studi connessi all'antichità di tutto il bacino adriatico.
- **Associazione Pier Giorgio Frassati**, persegue finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione di attività culturali, favorendo lo sviluppo tra i soci e i cittadini in genere di iniziative destinate allo loro formazione religiosa, culturale, sociale e politica.

Si ritiene importante consolidare le relazioni tra i soggetti che promuovono e collaborano al progetto di volontariato civile, prevedendo relazioni sull'avanzamento delle attività, sul monitoraggio degli indicatori, sulle eventuali situazioni impreviste, a carattere semestrale.

Le informazioni ed i confronti tra i partners saranno agevolate attraverso relazioni sintetiche inviate in forma elettronica, elaborate dai servizi di Campus ed aperte a contributi, valutazioni, integrazioni.

Prima del termine, sarà distribuito ai volontari un questionario di rilevazione del gradimento, per acquisire elementi utili ad individuare azioni migliorative e correttive.

Sarà convocato almeno un incontro tra i soggetti promotori, al fine di condividere la gestione complessiva del progetto, i risultati raggiunti oltre che considerare gli esiti delle rilevazioni di gradimento dei volontari.

6.5. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti sul territorio e nell'area del progetto

Altre Associazioni e Strutture intervengono a sostegno dell'azione del **Tavolo di Coordinamento**:

- **L'Associazione studentesca RavennaStudenti/A.S.S.A** che svolge un importante ruolo di aggregazione e di coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria e nelle attività dei corsi di studio del Campus.
- Il **Punto di accoglienza "Almawelcome"** è il sistema di immatricolazione online dell'Università di Bologna. Il punto di accoglienza di Ravenna mette a disposizione due postazioni PC per collegarsi e personale qualificato per assistere gli utenti nell'inserimento dei dati.
- **L' Ufficio Segreteria Studenti – Campus di Ravenna** (oltre 150 contatti settimanali) è

stata la prima ad essere istituita in Romagna (funziona infatti dal 1986), e provvede a tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli studenti iscritti ai corsi di studio attivati presso la sede: immatricolazione; iscrizione; rinuncia e decadenza; scelta dei corsi liberi; trasferimenti interni ed esterni; pagamento tasse ed attestazione di tasse pagate; domanda di diploma o di laurea; copie autenticate del diploma di maturità; restituzione del diploma di maturità originale; duplicato libretto e tesserino.

- **C.u.s.b. sede di Ravenna** si occupa di diffondere e promuovere la pratica sportiva tra la popolazione studentesca universitaria organizzando all'interno dell'Ateneo Ravennate corsi e tornei sportivi. Le attività sportive promosse dal C. U. S. B. Ravenna, sono seguite da tecnici e istruttori qualificati.
- **Servizi Abitativi** in Convenzione con il Comune di Ravenna, con tre strutture immobiliari (per 60 posti letto complessivi) messe a disposizione sia degli studenti universitari che di studiosi e ricercatori stranieri.

Fonti:

(1) Servizio Statistico della Provincia di Ravenna- Pubblicato dalla Provincia di Ravenna al 31/12/2014

(2) Dati raccolti dall'Ufficio Segreteria Studenti – Campus di Ravenna il 26/05/2015

(3) Dati raccolti dall'URP - Campus di Ravenna anno 2014/2015

(4) "Come si Vive in Italia? Qualità Sociale ed ambientale regione per regione. Rapporto Quars prodotto e curato da Sbilanciamoci! www.sbilanciamoci.org

(5) "Noi Italia" Ricerca Statistica Istat 2015 www.istat.it

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Gruppo di Lavoro, composto da **Campus di Ravenna, Comune di Ravenna, Fondazione Flaminia, Educazione all'Europa, ER.GO, Centuria, Aster, Associazione Pier Giorgio Frassati, Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo e Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico** si è posto l'obiettivo di facilitare la partecipazione da parte del territorio alle attività culturali e di formazione offerte dall'Università, rendere più agevole la fruizione dei luoghi e degli spazi per gli studenti stessi, con particolare riguardo ai ragazzi stranieri o portatori di differenti abilità nonché ampliare gli interventi diretti all'inclusione sociale, all'integrazione, all'inserimento nella comunità territoriale degli studenti, nonché favorire la conoscenza dei servizi offerti nell'ambito del diritto allo studio universitario e le modalità per accedervi.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Bisogno di incentivare la fruizione da parte del territorio delle attività culturali e sociali offerte dall'università	Obiettivo 1.1 Incontri e attività con i docenti e gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori
	Obiettivo 1.2 Lezioni magistrali e seminari rivolti alla cittadinanza
	Obiettivo 1.3 'Comunicare all'Esterno': fruibilità della cultura nel territorio
Criticità 2 Bisogno di incentivare la conoscenza da parte dei giovani dei linguaggi propri della formazione e della ricerca	Percorso Linguaggi della Formazione
	Obiettivo 2.1 Incontri di orientamento per studenti universitari finalizzati a diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei loro servizi, anche in collaborazione con enti esterni
	Obiettivo 2.2 Iniziative di promozione aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con le Associazioni studentesche o enti e associazioni esterne

	<p>Obiettivo 2.3 Monitoraggio e valutazione di spazi, servizi e comunicazione delle biblioteche con gli occhi dell'utente straniero e rilevamento delle criticità in funzione di una inclusione sociale e internazionale</p> <p>Percorso Linguaggi della Ricerca</p> <p>Obiettivo 2.4 Aprire alla città (cittadini, scuole, associazioni) i laboratori presenti nelle sedi universitarie per comunicarne l'attività tecnica e scientifica</p> <p>Obiettivo 2.5 Promuovere la presenza di personale dei laboratori nelle sedi delle scuole e delle associazioni presenti nel territorio</p> <p>Obiettivo 2.6 Sensibilizzazione di una utenza non legata fisicamente al territorio verso le realtà della ricerca, attraverso l'uso di strumenti informatici</p>
<p>Criticità 3 Sostenere e rafforzare l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita degli studenti per garantire pari opportunità formative.</p>	<p>Obiettivo 3.1 Migliorare l'accoglienza degli studenti italiani e stranieri e il sostegno alle attività di orientamento agli studenti in ingresso.</p> <p>Obiettivo 3.2 Supportare gli studenti iscritti che desiderano rivedere il proprio percorso di studi, intraprendere un periodo di studio all'estero e/o vogliono capire come proseguire gli studi dopo la triennale</p> <p>Obiettivo 3.3 Sostenere i laureandi e laureati che progettano il loro futuro lavorativo/formativo attraverso diverse modalità: laboratori di orientamento al lavoro (Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, organizzazione efficace per la ricerca del lavoro, l'autoimprenditorialità), servizi di Job Placement e incontri con le aziende come l'iniziativa Lavoro Cerca Università e promozione di tirocini all'estero.</p>
<p>Criticità 4 Sostenere e rafforzare l'integrazione nel tessuto sociale cittadino e nelle comunità di studenti</p>	<p>Obiettivo 4.1 Estendere l'inclusione sociale, attraverso la partecipazione alla comunità cittadina</p> <p>Obiettivo 4.2 Ampliare l'accettazione della diversità – culturale, fisica, psichica, relazionale – rimuovendo ostacoli culturali all'accoglienza ed alla disponibilità umane</p> <p>Obiettivo 4.3 Favorire l'aggregazione e la solidarietà, attraverso eventi culturali</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Incontri e attività con i docenti e gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori	n° Istituti Superiori di riferimento n° Responsabili dell'Orientamento attivati n° Istituti Superiori coinvolti n° Classi coinvolte n° Lezioni a tema n° Classi coinvolte per esperienze di laboratorio n° Esperienze realizzate
Obiettivo 1.2 Lezioni magistrali e seminari rivolti alla cittadinanza	n° Seminari 'Notte dei ricercatori'
Obiettivo 1.3 'Comunicare all'Esterno': fruibilità della cultura nel territorio	n° Open Day n° Giornate di visita n° Lezioni aperte al pubblico n° Incontri di Orientamento n° Istituti coinvolti per l'Orientamento
Obiettivo 2.1 Incontri di orientamento per studenti universitari finalizzati a diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei loro servizi, anche in collaborazione con enti esterni	n° riunioni di individuazione bisogni n° slide n° presentazione multimediale n° incontri con utenza interna (presentazione servizi alle matricole) n° incontri con utenza esterna
Obiettivo 2.2 Iniziative di promozione aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con le Associazioni studentesche o enti e associazioni esterne	n° Riunioni di programmazione n° Documenti di progetto n° Contatti con sponsor n° Contatti con ospiti n° Iniziative realizzate
Obiettivo 2.3 Monitoraggio e valutazione di spazi, servizi e comunicazione delle biblioteche con gli occhi dell'utente straniero e rilevamento delle criticità in funzione di una inclusione sociale e internazionale	Frequenza monitoraggio n° Riunioni di valutazione n° Relazioni su spazi e luoghi
Obiettivo 2.4 Aprire alla città (cittadini, scuole, associazioni) i laboratori presenti nelle sedi universitarie per comunicarne l'attività tecnica e scientifica	n° open day n° presenze n° incontri tematici per scuole superiori n° studenti delle Superiori coinvolti n° giornate di laboratorio n° studenti delle superiori % personale coinvolto n° di lezioni magistrali % di docenti e formatori coinvolti n° di persone presenti n° di giornate di apertura n° di visitatori n° di esperimenti effettuati n° studenti universitari coinvolti

Obiettivo 2.5 Promuovere la presenza di personale dei laboratori nelle sedi delle scuole e delle associazioni presenti nel territorio	n° visite nelle scuole Superiori n° scuole Superiori coinvolte n° studenti delle Superiori coinvolti n° lezioni presso associazioni culturali n° associazioni coinvolte n° cittadini coinvolti
Obiettivo 2.6 Sensibilizzazione di una utenza non legata fisicamente al territorio verso le realtà della ricerca, attraverso l'uso di strumenti informatici	n° pagine aggiornate n° visitatori dei siti n° pagine aggiunte
Obiettivo 3.1 Migliorare l'accoglienza delle matricole e il sostegno alle attività di orientamento agli studenti in ingresso	N° giornate dedicate all'orientamento in entrata n° ragazzi coinvolti n° docenti coinvolti n° eventi organizzati per l'orientamento
Obiettivo 3.2 Supportare gli studenti iscritti che desiderano rivedere il proprio percorso di studi, intraprendere un periodo di studio all'estero e/o vogliono capire come proseguire gli studi dopo la triennale	n° giornate dedicate all'orientamento per studenti stranieri (Welcome day) ¹ n° ragazzi coinvolti n° docenti coinvolti
Obiettivo 3.3 Sostenere i laureandi e laureati che progettano il loro futuro lavorativo/formativo attraverso diverse modalità: laboratori di orientamento al lavoro (Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, organizzazione efficace per la ricerca del lavoro, l'autoimprenditorialità), servizi di Job Placement e incontri con le aziende come l'iniziativa Lavoro Cerca Università alla sua terza edizione	n° contatti con le aziende del territorio n° colloqui svolti n° eventi programmati e realizzati n° laboratori di orientamento al lavoro n° tirocini formativi post laurea in Italia e all'estero
Obiettivo 4.1 Estendere l'inclusione sociale, attraverso la partecipazione alla comunità cittadina	N° laboratori di progettazione partecipata Festival delle Culture – Comune di Ravenna n° giornate formative dedicate all'integrazione ed all'accoglienza
Obiettivo 4.2 Ampliare l'accettazione della diversità – culturale, fisica, psichica, relazionale – rimuovendo ostacoli culturali all'accoglienza ed alla disponibilità umane	n° giornate formative dedicate alla disabilità n° incontri dedicati allo scambio di esperienze, alla presentazione delle singole spiritualità, alla descrizione delle difficoltà di inserimento in Italia nonché delle integrazioni positive con la partecipazione di studenti internazionali di altre università italiane
Obiettivo 4.3 Favorire l'aggregazione e la solidarietà, attraverso eventi culturali	n° eventi culturali rivolti agli studenti n° eventi rivolti all'accoglienza degli studenti internazionali ed in mobilità

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

In relazione ai dati contenuti nel box 6.1

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
n° Istituti Superiori di riferimento	15	60
n° Responsabili dell'Orientamento attivati	15	60
n° Istituti Superiori coinvolti	8	41
n° Classi coinvolte	16	70
n° Classi coinvolte per esperienze di laboratorio	18	20
n° Esperienze realizzate	30	30
n° Open Day	6	6
n° Giornate di visita	15	15
n° Lezioni aperte al pubblico	30	35

n° Incontri di Orientamento	15	15
n° Istituti coinvolti per l'Orientamento	15	40
n° riunioni di individuazione bisogni	2	4
n° slide	15	30
n° presentazione multimediale	1	2
n° incontri con utenza interna (presentazione servizi alle matricole)	8	8
n° incontri con utenza esterna (Giornate dell'Orientamento Almafest)	3	5
n° Riunioni di programmazione	6	4
n° Documenti di progetto	5	5
n° Contatti con sponsor	5	5
n° Contatti con ospiti	5	5
n° Iniziative realizzate (Open Day, conferenze)	3	6
n° Relazioni consuntive	2	2
Frequenza monitoraggio	Sem	Sem
n° Riunioni di valutazione	2	2
n° Relazioni su spazi e luoghi	2	2
n° open day	4	6
n° presenze	600	1300
n° incontri tematici per scuole superiori	25	40
n° studenti delle Superiori coinvolti	150	300
n° giornate di laboratorio	5	10
n° studenti delle superiori	135	200
% personale coinvolto	7%	7%
n° di lezioni magistrali	15	20
% di docenti e formatori coinvolti	5%	7%
n° di persone presenti	150	250
n° di giornate di apertura	10	20
n° di visitatori	150	200
n° di esperimenti effettuati	7	15
n° studenti universitari coinvolti	22	30
n° visite nelle scuole Superiori	8	12
n° scuole Superiori coinvolte	4	5
n° studenti delle Superiori coinvolti	86	100
n° lezioni presso associazioni culturali	2	5
n° associazioni coinvolte	2	6
n° cittadini coinvolti	Non quantificabile	1.000
n° pagine aggiornate	0	5
n° visitatori dei siti	2500	3000
n° pagine aggiunte	4	8
N° giornate dedicate all'orientamento in entrata	8	10
n° eventi organizzati per l'orientamento	6	9
n° giornate dedicate all'orientamento per studenti stranieri	5	10
n° contatti con le aziende del territorio	32	40
n° colloqui svolti	62	80
n° eventi programmati e realizzati	4	6
n° docenti coinvolti	7	10
n° ragazzi coinvolti	64	100

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Il Progetto si prefigge la **crescita complessiva** della **preparazione relazionale e culturale** dei Volontari in SCN (cfr. Box sulla Formazione Specifica) attraverso *l'inserimento in un gruppo di lavoro (capacità di relazione e socializzazione); l'acquisizione di competenze tecniche specifiche (attraverso la partecipazione alle attività tecniche e di ricerca)* con l'obiettivo di comporre l'aspetto delle tecnologie informatiche e di comunicazione con quello delle attività performative (cioè **didattica, azione**, etc.) e la *acquisizione di abilità di presentazione ad un pubblico esterno della realtà in cui operano.*

Il Progetto intende anche consolidare le competenze orientate all'inclusione, all'accoglienza, all'integrazione nei confronti di persone con disabilità e di coloro che manifestano opinioni, professano religioni, comunicano attraverso lingue differenti.

In questa prospettiva, accanto a moduli all'interno della formazione generica destinata a tutti i volontari, è prevista la partecipazione a laboratori, promossi dal Comune di Ravenna, che potranno consentire di individuare temi ed organizzare eventi del Festival delle Culture, una manifestazione diretta a favorire la cittadinanza sociale anche di coloro che sono originari di altri luoghi e popoli.

Trasversali a questi obiettivi vi sono:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto

Il Campus di Ravenna ha fatto propria la necessità per le realtà culturali del territorio di instaurare un rapporto sempre più stretto con la realtà universitaria sulla base della comune attenzione alla salvaguardia del patrimonio culturale.

E' stato così costituito il **Gruppo di Lavoro** tra i referenti del **Campus di Ravenna**, della **Fondazione Flaminia**, del **Comune di Ravenna**, di **AISG Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo**, **ER.GO**, **Associazione Pier Giorgio Frassati**, **Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico** e **Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Ravenna**. Sono stati coinvolti i partners profit: **Educazione all'Europa**, **Centuria**, **Aster**.

I passaggi successivi sono stati:

- 5 incontri iniziali del Gruppo di Lavoro per la definizione delle modalità di coinvolgimento del territorio;
- 4 incontri successivi con i coordinamenti delle Biblioteche e dei Laboratori per articolare le iniziative con gli studenti degli Istituti Superiori;
- definizione delle partnership con il **CO.Pr.E.S.C. di Ravenna** per la promozione del Progetto;
- verifica risorse umane, finanziarie e strumentali: stesura dell'idea progettuale;
- 8 Incontri con i responsabili dell'Orientamento degli Istituti Scolastici della provincia di Ravenna.

Nel dettaglio:

Maggio 2015 sono avviati i contatti con vari referenti per verificare le risorse umane ed economiche disponibili per la programmazione delle attività e si sono verificate le varie partnership locali interessate alla realizzazione del progetto.

Giugno 2015 si è impostata l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dal Campus di Ravenna, valorizzando le forme di collaborazione territoriali.

L'equipe progettuale si è riunita per definire:

- I bisogni emergenti;
- Gli obiettivi da raggiungere con il progetto di SCN;
- Il numero di ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9);
- Le risorse umane ed economiche da destinare (box 16/box 24);
- Le azioni da intraprendere (box 8);
- Le attività da sviluppare**;
- Il programma di formazione generale e specifica (box 30/35 – box 36/42);
- La metodologia di verifica (box 21);
- La definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto
- La verifica delle partnership locali interessate.

Successivamente alle verifiche sopra descritte l'equipe locale composta dal Coordinatore di Progetto, gli Operatori dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Campus di Ravenna, Ufficio Segreteria Studenti – Campus di Ravenna, Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna, Settore Servizi Informatici del Campus di Ravenna, CLA, Biblioteca Centrale di Campus di Ravenna, (sede centrale di Palazzo Corradini e sede di Scienze Ambientali), Fondazione Flaminia, i laboratori di ricerca; ha elaborato il progetto di SCN.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Piani di Attuazione

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTIVITA'
Obiettivo 1.1 Incontri e attività con i docenti e gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori	1.1.1 Contatti con gli Istituti Superiori del Territorio	1.1.1.1 Coinvolgimento dei Responsabili dell'orientamento: Comunicazione delle opportunità legate all'offerta didattica e ai servizi propri dell'insediamento universitario. In collaborazione con Fondazione Flaminia (box 24) che mette a disposizione il proprio personale
		1.1.1.2 Progettazione condivisa delle attività con i referenti degli Istituti in collaborazione con Fondazione Flaminia (box 24)
	1.1.2 Esperienze didattiche di Laboratorio aperte a studenti delle Superiori	1.1.2.1 Calendarizzazione Esperienze di Laboratorio
		1.1.2.2.I Laboratori ospitano gruppi di studenti delle superiori per esperienze didattiche pratiche mirate: chimica, scienze ambientali, microchimica, microscopia.
Obiettivo 1.2 Lezioni magistrali e seminari rivolti alla cittadinanza	1.2.1 Notte dei ricercatori	1.1.2.3 Somministrazione Questionari di Gradimento
		1.2.1.1 Definizione luoghi e realtà ospitanti
		1.2.1.2 Conduzione Eventi: Docenti e ricercatori presentano le attività didattiche e di ricerca svolte nella sede universitaria di Ravenna, in collaborazione con AISG, Fondazione Flaminia (Box 24) e Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico. (Box 24)
		1.2.1.3 Redazione catalogo iniziative a <i>domanda</i> collaborazione con AISG e Fondazione Flaminia (Box 24)

Obiettivo 1.3 'Comunicare all'Esterno': fruibilità della cultura nel territorio	1.3.1 Open Day	1.3.1.1 Calendarizzazione giornate
		1.3.1.2 Promozione giornate attraverso AISG e Fondazione Flaminia (Box 24)
		1.3.1.3 Apertura Strutture e Aule per visita guidata e partecipazione alle lezioni
	1.3.2 Giornate di Visita	1.3.2.1 Calendarizzazione giornate
		1.3.2.2 Accoglienza ospiti
		1.3.2.3 Attuazione Incontri con docenti e studenti dell'Ateneo.
	1.3.3 Incontri di Orientamento	1.3.3.1 Costruzione calendario (da uno a tre giorni per mese)
		1.3.3.2 Presentazione informazioni approfondite sugli obiettivi formativi, sulle aree disciplinari e sugli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio
		1.3.3.3 In base alle esigenze e all'interesse delle singole scuole (vedi 1.1.1.1 e 1.1.1.2) presentazioni di carattere generale oppure presentazioni relative a specifici corsi di studi che mettono a disposizione il materiale informativo/didattico e multimediale da distribuire negli incontri
Obiettivo 2.1 Incontri di orientamento per studenti universitari finalizzati a diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei loro servizi, anche in collaborazione con enti esterni	2.1.1 Definizione bisogni informativi e formativi	2.1.1.1 In collaborazione con la Fondazione Flaminia (box 24) si definiscono i contenuti di massima e il calendario degli incontri
	2.1.2 Predisposizione materiale di supporto	2.1.2.1 Realizzazione di strumenti di presentazione cartacei e in ppt
	2.1.3 Svolgimento incontri informativi e formativi	2.1.3.1 Partecipazione incontri di orientamento e presentazioni dei servizi
Obiettivo 2.2 Iniziative di promozione aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con le Associazioni studentesche o enti e associazioni esterne	2.2.1 Definizione programma	2.2.1.1 Incontri settore biblioteca centrale - enti locali -Unibo per definire le linee guida per quanto di competenza
		2.2.1.2 Calendarizzazione eventi per le biblioteche
	2.2.2 Contatti con sponsor e ospiti	2.2.2.1 Contatti con sponsor e enti locali
	2.2.3 Svolgimento giornata	2.2.3.1 Individuazione e selezione dei relatori in base al tema proposto
		2.2.3.2 Partecipazione e supervisione agli eventi
Obiettivo 2.3 Monitoraggio e valutazione di spazi, servizi e comunicazione delle biblioteche con gli occhi dell'utente straniero e rilevamento delle criticità in	2.3.1 Monitoraggio spazi	2.3.1.1 Esame segnalazioni utenti
		2.3.1.2 Predisposizione o aggiornamento check list di verifiche periodiche
	2.3.2 Valutazione criticità	2.3.2.3 Predisposizione monitoraggio ed esame degli esiti

funzione di una inclusione sociale e internazionale	proposta azioni correttive	2.2.2.2 Stesura relazione finale e segnalazioni uffici competenti
Obiettivo 2.4 Aprire alla città (cittadini, scuole, associazioni) i laboratori presenti nelle sedi universitarie per comunicarne l'attività tecnica e scientifica	2.4.1 Incontri tematici per le scuole superiori	2.4.1.1 Collaborazione scientifica in collaborazione con AISG e Fondazione Flaminia (Box 24) alla stesura di brochures pubblicitarie degli eventi
		2.4.1.2 Conduzione attività di laboratorio e eventuali esperimenti da proporre a gruppi ristretti di studenti
		2.4.1.3 Laboratori specifici per le scuole superiori: <i>Il restauro della musica dal disco antico al moderno mp3; Il fenomeno del riuso dei manoscritti in pergamena con particolare riguardo a quelli ebraici; La digitalizzazione della fotografia; Dal manoscritto al web: strumenti e strutture della trasmissione del sapere; Come svelare un falso di autore: metodologie diagnostiche al servizio dell'arte (con uso di strumentazione). La cultura</i>
	2.4.2 Lezioni magistrali	2.4.2.1 Rapporto con le istituzioni per organizzazione Evento
		2.4.2.2 Invito di personale anche esterno a parlare dei risultati scientifici raggiunti
	2.4.3 Visite dei Laboratori	2.4.3.1 Individuazione del tipo di materiale adatto al pubblico
2.4.3.2 Preparazione di semplici esperimenti		
Obiettivo 2.5 Promuovere la presenza di personale dei laboratori nelle sedi delle scuole e delle associazioni presenti nel territorio	2.5.1 Lezioni e laboratori proposti nelle scuole superiori	2.5.1.1 Collaborazione scientifica con Fondazione Flaminia (box 24) alla stesura dei powerpoint e delle schede di lavoro
		2.5.1.2 Preparazione e conduzione di attività (vedi 1.1.1.1 e 1.1.1.2) che preparino gli studenti a comprendere ciò che effettivamente avviene in laboratorio e in che misura questo può assumere un ruolo di tutela dei beni culturali del Paese
	2.5.2 Lezioni e laboratori proposti presso le associazioni culturali	2.5.2.1 Conduzione dei Laboratori
		2.5.2.2 calendarizzazione eventi attraverso i contatti di AISG, Fondazione Flaminia (box 24)
		2.5.2.3 Preparazione del materiale illustrativo a carattere scientifico da utilizzare durante gli
		2.5.2.4 Conduzione Eventi
Obiettivo 2.6 Sensibilizzazione di una utenza non legata fisicamente al territorio verso le realtà della ricerca, attraverso l'uso di strumenti informatici	2.6.1 Aggiornamento siti web dei laboratori	2.6.1.1 Attenzione costante alla dimensione pubblica - attraverso il web - dell'attività di laboratorio: preparazione e valutazione del materiale da inserire nelle pagine web
		2.6.2.1 Progettazione di pagine web di presentazione dei Laboratori per i non addetti ai lavori
	2.6.2 Costruzione di pagine web dedicate alla pubblicità dell'attività dei laboratori	2.6.2.2 Inserimento pagine web dedicate

Obiettivo 3.1 Migliorare l'accoglienza delle matricole e il sostegno alle attività di orientamento agli studenti in ingresso.	3.1.1 Ideazione delle giornate relative all'orientamento "Scegli Ravenna per il tuo futuro"; gli open day; Almafest	3.1.1.1 Pianificazione delle giornate, contatti per la realizzazione delle giornate
	3.1.2 informazioni di primo livello erogate dall'URP alle potenziali matricole	3.1.2.1 Predisposizione del materiale informativo
		3.1.2.2 apertura sportello URP
Obiettivo 3.2 Supportare gli studenti iscritti che desiderano rivedere il proprio percorso di studi, intraprendere un periodo di studio all'estero e/o vogliono capire come proseguire gli studi dopo la triennale	3.2.1 welcome day per studenti erasmus o studenti internazionali	3.2.1.1 riunioni per piano di organizzazione per le giornate di welcome day
	3.2.2 questionario di soddisfazione per studenti internazionali ed in erasmus	3.2.2.1 somministrazione questionari
		3.2.2.2 elaborazione dati emersi
Obiettivo 3.3 Sostenere i laureandi e laureati che progettano il loro futuro lavorativo/formativo attraverso diverse modalità: laboratori di orientamento al lavoro (Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, organizzazione efficace per la ricerca del lavoro, l'autoimprenditorialità), servizi di Job Placement e incontri con le aziende come l'iniziativa Lavoro Cerca Università alla sua terza edizione	3.3.1 Organizzazione di seminari di ricerca attiva del lavoro	3.3.1.1 Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro (curriculum vitae; colloquio; autoimprenditorialità) in collaborazione con il Servizio Orientamento al Lavoro, al Servizio Placement d'Ateneo, Aster, Centuria e Educazione all'Europa
	3.3.2 Recruiting Day – Lavoro Cerca Università	3.3.2.1 giornata/e organizzate grazie alla collaborazione con FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei), Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna e Fondazione Flaminia (box 24), per favorire incontro tra laureandi/laureati ed Aziende finalizzati a far conoscere le aziende (organigrammi aziendale, i ruoli professionali e modalità di reclutamento), creare contatti concreti ed attivare tirocini formativi. Il progetto prevede l'attivazione, da parte di ogni azienda partecipante, di un tirocinio formativo retribuito per sei mesi
		3.3.2.2 mantenimento dei contatti con le associazioni imprenditoriali e commerciali del territorio
	3.3.3 Tirocini formativi all'estero tramite il programma Erasmus Plus	3.3.3.1 esperienze di mobilità, finanziate all'interno del programma Erasmus Plus, per neo-laureati per la professionalizzazione dei profili lavorativi dei partecipanti relativamente al percorso di studio e/o ricerca. Il progetto è realizzabile grazie ad Educazione all'Europa (box 24) e Fondazione Flaminia (box 24)

Obiettivo 4.1 Estendere l'inclusione sociale, attraverso la partecipazione alla comunità cittadina	4.1.1 Laboratori di progettazione partecipata	4.1.1.1 Programmazione temi e attività dei laboratori, con il Comune di Ravenna 4.1.1.2 Accompagnamento delle proposte dei volontari, all'interno dei laboratori di progettazione partecipata
	4.1.2 Incontri di formazione sull'integrazione sull'accoglienza e sulla promozione del diritto allo studio universitario	4.1.2.1 Programmazione contenuti degli incontri, in collaborazione con ERGO
Obiettivo 4.2 Ampliare l'accettazione della diversità – culturale, fisica, psichica, relazionale – rimuovendo ostacoli culturali all'accoglienza ed alla disponibilità umane	4.2.1 Attività formative per l'accettazione della diversità	4.2.1.1 Programmazione contenuti degli interventi formativi, in collaborazione con ERGO
	4.2.2 Incontri diretti allo scambio di esperienze vissute in altri Atenei da studenti universitari di diverse nazionalità	4.2.2.1 Programmazione degli incontri, individuazione dei docenti e degli studenti di Altri Atenei in collaborazione con il Centro Pier Giorgio Frassati
Obiettivo 4.3 Favorire l'aggregazione e la solidarietà, attraverso eventi culturali	4.3.1 Organizzazione eventi culturali rivolti agli studenti	4.3.1.1 Programmazione degli eventi, in collaborazione con Fondazione Flaminia, Comune, ERGO
	4.3.2 Organizzazione eventi per l'accoglienza degli studenti internazionali ed in mobilità	4.3.2.1 Programmazione degli eventi, in collaborazione con Fondazione Flaminia, Comune, ERGO

Cronoprogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1 Incontri e attività con i docenti e gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori													
Azione 1.1.1 Contatti con gli Istituti Superiori del Territorio		x	x										
Azione 1.1.2 Esperienze didattiche di Laboratorio Aperte a Studenti delle Scuole superiori				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 1.2 Lezioni magistrali e seminari rivolti alla cittadinanza													
Azione 1.2.1 Notte dei ricercatori					x		x		x		x		x
Obiettivo 1.3 'Comunicare all'Esterno': fruibilità della cultura nel territorio													
Azione 1.3.1 Open Day				x		x		x		x		x	
Azione 1.3.2 Giornate di Visita					x		x		x		x		x

Azione 1.3.3 Incontri di Orientamento				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 2.1 Incontri di orientamento per studenti universitari finalizzati a diffondere la conoscenza delle biblioteche e dei loro servizi, anche in collaborazione con enti esterni													
Azione 2.1.1 Definizione bisogni informativi e formativi			x	x	x	x							
Azione 2.1.2 Predisposizione materiale di supporto					x	x	x	x	x	x			
Azione 2.1.3 Svolgimento incontri informativi e formativi					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.2 Iniziative di promozione aperte alla cittadinanza, anche in collaborazione con le Associazioni studentesche o enti e associazioni esterne													
Azione 2.2.1 Definizione programma			x	x									
Azione 2.2.2 Contatti con sponsor e ospiti				x	x	x							
Azione 2.2.3 Svolgimento giornata						x		x		x		x	x
Obiettivo 2.3 Monitoraggio e valutazione di spazi, servizi e comunicazione delle biblioteche con gli occhi dell'utente straniero e rilevamento delle criticità in funzione di una inclusione sociale e internazionale													
Azione 2.3.1 Monitoraggio spazi			x	x									
Azione 2.3.2 Valutazione criticità proposta azioni correttive				x		x		x		x		x	
Obiettivo 2.4 Aprire alla città (cittadini, scuole, associazioni) i laboratori presenti nelle sedi universitarie per comunicarne l'attività tecnica e scientifica													
Azione 2.4.1 Incontri tematici per le scuole superiori					x		x		x		x		x
Azione 2.4.2 Lezioni Magistrali					x		x		x		x		x
Azione 2.4.3 Visite dei Laboratori						x		x		x		x	x
Obiettivo 2.5 Promuovere la presenza di personale dei laboratori nelle sedi delle scuole e delle associazioni presenti nel territorio													
Azione 2.5.1 Lezioni e Laboratori proposti Nelle Scuole Superiori					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.5.2 Lezioni e Laboratori proposti presso le Associazioni Culturali					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.6 Sensibilizzazione di una utenza non legata fisicamente al territorio verso le realtà della ricerca, attraverso l'uso di strumenti informatici													
Azione 2.6.1 Aggiornamento siti web dei Laboratori			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.6.2 Costruzione di pagine web dedicate Alla pubblicità dell'attività dei laboratori					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.1 Migliorare l'accoglienza delle matricole e il sostegno alle attività di orientamento agli studenti in ingresso.													
3.1.1 ideazione delle giornate relative all'orientamento "Scegli Ravenna per il tuo futuro"; gli open day; Almafest					x	x	x						

3.1.2 informazioni di primo livello erogate dall'URP alle potenziali matricole			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 3.2 Supportare gli studenti iscritti che desiderano rivedere il proprio percorso di studi, intraprendere un periodo di studio all'estero e/o vogliono capire come proseguire gli studi dopo la triennale														
3.2.1 welcome day per studenti erasmus e studenti internazionali			x	x					x	x		x	x	
3.2.2 questionario di soddisfazione per studenti stranieri ed in erasmus					x						x		x	
Obiettivo 3.3 Sostenere i laureandi e laureati che progettano il loro futuro lavorativo/formativo attraverso diverse modalità: laboratori di orientamento al lavoro (Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, organizzazione efficace per la ricerca del lavoro, l'autoimprenditorialità), servizi di Job Placement e incontri con le aziende come l'iniziativa Lavoro Cerca Università alla sua terza edizione.														
3.3.1 organizzazione di seminari di ricerca attiva del lavoro							x	x				x	x	x
3.3.2 Recuiting Day - Lavoro cerca università								x				x	x	x
3.3.3 Tirocini formativi all'estero tramite il programma Erasmus Plus			x	x								x	x	
Obiettivo 4.1 Estendere l'inclusione sociale, attraverso la partecipazione alla comunità cittadina														
4.1.1 Laboratori di progettazione partecipata					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.1.2 Incontri di formazione sull'integrazione e sull'accoglienza		x	x	x	x	x				x		x		
Obiettivo 4.2 Ampliare l'accettazione della diversità – culturale, fisica, psichica, relazionale – rimuovendo ostacoli culturali all'accoglienza ed alla disponibilità umane														
4.2.1 Attività formative per l'accettazione della diversità		x	x	x	x	x				x		x		
4.2.2 Incontri diretti allo scambio di esperienze vissute in altri Atenei da studenti universitari di diverse nazionalità		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo 4.3 Favorire l'aggregazione e la solidarietà, attraverso eventi culturali														
4.3.1 Organizzazione eventi culturali rivolti agli studenti		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.3.2 Organizzazione eventi per l'accoglienza degli studenti internazionali ed in mobilità		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		x												

Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione		x			x	x	x	x	x			x	x
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio					x	x				x	x		

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le figure a disposizione del Progetto sono così definite:

Num.	Professionalità	Attività previste	Azioni
1	Coordinatore dell'Area di Campus: <i>pluriennale esperienza nella gestione di strutture universitarie</i>	<i>Supervisione dell'andamento globale del Progetto</i> <i>Rapporti con le Istituzioni</i>	<i>Trasversali a tutti gli obiettivi e alle azioni del progetto</i>
1	Coordinatore del CLA	Supervisione alla realizzazione materiale promozionale e didattico, rapporti con i volontari in SCV, rapporti con gli studenti in itinere e post percorso formativo, con gli studenti stranieri del Campus di Ravenna che desiderano approfondire/migliorare la propria conoscenza linguistica; rapporti con le strutture universitarie Unibo	3.1.2
1	Responsabile del Settore Servizi Informatici del Campus di Ravenna	Supervisiona le attività legate al supporto informatico	2.3.1 2.3.2
1	Responsabile del Settore Biblioteca centrale di Campus: pluriennale esperienza come Coordinatore dei Servizi Bibliotecari di Polo	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i Media Supervisione alla realizzazione materiale promozionale e didattico	2.2.1 2.2.2 2.2.3
1	Coordinatore dell'Area dei Laboratori: pluriennale esperienza nell'organizzazione e gestione della rete dei Laboratori	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i Media Supervisione alla realizzazione materiale promozionale e didattico	2.4.1 2.4.2
4	Personale Strutturato del Campus	Coordinamento Progetto	2.1.1 2.1.2 2.1.3

1	Responsabile dell'Ufficio Segreteria Studenti – Campus di Ravenna	Rapporti con i volontari in scn; rapporti con gli studenti e le matricole	3.1.1 3.2.1 3.2.2
1	Responsabile URP – Campus di Ravenna	Rapporti con gli SCN; rapporti con le matricole e con il territorio per promuovere le attività del Campus	1.1.2 1.3.3 3.1.2 3.3.1 3.3.2
1	Responsabile Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna	Rapporti con gli SCN, rapporti con gli studenti in itinere e post percorso formativo, rapporti con il territorio, rapporti con gli studenti stranieri e gli studenti del Campus di Ravenna che desiderano recarsi all'estero; rapporti con le strutture universitarie estere; rapporti con il territorio per l'inserimento dei ragazzi in tirocinio	3.1.1 3.2.1 3.3.2
8	Personale Strutturato delle Biblioteche	Progettazione e realizzazione attività nelle biblioteche	1.3.2 2.3.1 2.3.2
5	Professori	Supervisione e Validazione della didattica	1.1.3 1.2.1 2.4.1 2.4.2 2.4.3 2.4.4 2.5.1 2.5.2
25	Tecnici di Laboratorio	Progettazione e Conduzione attività laboratoriali	1.1.3 1.2.1 2.4.1 2.4.2 2.4.3 2.4.4 2.5.1 2.5.2
4	Personale Strutturato Fondazione Flaminia	Rapporti con le istituzioni Rapporti con i Media Realizzazione materiale promozionale e didattico	1.3.1 2.1.1 2.4.1 2.5.1 2.5.2
2	Educazione all'Europa	Promozione attività internazionali Rapporti con i media Attività di orientamento nei confronti degli studenti che intendono svolgere tirocini all'estero	3.3.3
2	Segreteria di redazione AISG	Rapporti con i Media Realizzazione materiale promozionale e didattico	1.2.1 1.3.1 1.3.2 1.3.3 2.5.1 2.5.2 2.6.1 2.6.2
2	Studenti Volontari ASSA	Promozione delle Attività attraverso il Sito dell'Associazione	2.1.1
1	Aster	Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro nell'ottica di favorire l'autoimprenditorialità	3.3.1
1	Centuria	Pianificazione di seminari dedicati alla ricerca attiva del lavoro nell'ottica di favorire l'autoimprenditorialità	3.3.1
2	Er.go	Promozione dell'inclusione sociale e della solidarietà	4.1.2 4.2.1 4.3.1 4.3.2

4	Associazione Pier Giorgio Frassati	Incontri diretti allo scambio di esperienze vissute in altri Atenei da studenti universitari di diverse nazionalità	4.2.2
1	Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico	Incontri tematici per le scuole superiori	2.4.1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività progetto	Attività Volontari	Ruolo
1.1.2 Esperienze didattiche di Laboratorio aperte a studenti delle Superiori	1.1.2.2	Iniziano familiarizzando con l'ambiente del laboratorio e approfondendo attraverso un ciclo di 16 ore di lezione frontale problematiche specifiche - Presentano l'attività dei laboratori - Semplice gestione delle	Facilitatori a supporto dei Tecnici di Laboratorio
	1.1.2.3	Distribuiscono, spiegano e ritirano i questionari	In autonomia
1.2.1 Notte dei ricercatori	1.2.1.2	Partecipano alla definizione del programma degli eventi Cura della logistica, dei materiali di promozione, in relazione alle attività dell'insediamento universitario ravennate nel territorio quali "Ravenna Ricerca" Presenza durante gli Eventi	In autonomia a supporto dei Coordinatori di Area e del personale di Fondazione Flaminia, AISG
	1.2.1.3	Predispongono un catalogo da sottoporre agli Istituti scolastici del territorio	In autonomia a supporto dei Coordinatori di Area e del personale di Fondazione Flaminia, AISG
1.3.1 Open Day	1.3.1.2	Progettazione di semplici percorsi didattici che comprendano la visita e la valorizzazione delle strutture in cui operano.	In autonomia a supporto del personale di Fondazione Flaminia, AISG
	1.3.1.3	Accompagnamento delle visite guidate. Assistenza a lezioni ed esercitazioni	Facilitatori a supporto dei Tecnici di Laboratorio e del Personale delle Biblioteche

<p>1.3.2 Giornate di Visita</p> <p>e</p> <p>1.3.3 Incontri di Orientamento</p>	<p>1.3.2.1 1.3.2.2</p> <p>1.3.3.1 1.3.3.2 1.3.3.3</p>	<p>Partecipano alle riunioni di coordinamento</p> <p>Sono di supporto alla campagna di comunicazione e promozione dell’offerta didattica del Campus universitario ravennate (seguire l’invio e la distribuzione dei materiali attraverso i diversi canali distributivi)</p> <p>Raccontano la propria esperienza durante gli incontri</p>	<p>Osservatori</p> <p>In autonomia a supporto del personale di Fondazione Flaminia, AISG</p> <p>Facilitatori a supporto dei Tecnici di Laboratorio e del Personale delle Biblioteche</p>
<p>2.1.2 Redazione materiali informativi</p>	<p>2.1.2.1</p>	<p>Progettano e realizzano materiale informativo</p> <p>Supporto alla distribuzione</p>	<p>In autonomia A supporto del Personale delle Biblioteche e con il supporto dei volontari ASSA</p>
<p>2.1.3 Monitoraggio pagina web</p>	<p>2.1.3.1</p>	<p>Controllano l’aggiornamento delle informazioni e segnalano difformità</p>	<p>In autonomia a supporto del Personale delle Biblioteche</p>
<p>2.2.1 Predisposizione materiale di supporto</p>	<p>2.2.1.1</p>	<p>Collaborano alla realizzazione di materiale informativo</p>	<p>In autonomia a supporto del Personale delle Biblioteche</p>
<p>2.2.3 Svolgimento incontri informativi e formativi</p>	<p>2.2.3.1</p>	<p>Distribuiscono materiali informativi Collaborano con l’utenza nello svolgimento di eventuali esercitazioni</p>	<p>In autonomia a supporto del Personale delle Biblioteche</p>
<p>2.3.1 Monitoraggio spazi</p>	<p>2.3.1.1</p>	<p>Raccolgono le segnalazioni degli utenti</p>	<p>In autonomia a supporto del Personale delle Biblioteche</p>
	<p>2.3.1.2</p>	<p>Compilano le check list periodiche</p>	
<p>2.4.1 Open day</p>	<p>2.4.1.1 2.4.1.2 2.4.1.3</p>	<p>Contattano le scuole superiori del territorio anche attraverso la Fondazione Flaminia</p> <p>Preparano brochure pubblicitarie</p> <p>Presenziano agli eventi e assistono gli studenti superiori durante le attività laboratoriali proposte</p>	<p>In autonomia a supporto del personale di Fondazione Flaminia, AISG</p> <p>Facilitatori a supporto dei tecnici di Laboratorio</p>
<p>2.4.2 Lezioni magistrali</p>	<p>2.4.2.2</p>	<p>Accolgono i partecipanti e presenziano in occasione della giornata di studi</p>	<p>Facilitatori a supporto dei Relatori</p>
<p>2.4.4 Visite dei Laboratori</p>	<p>2.4.4.2</p>	<p>Partecipano alla preparazione di semplici esperimenti</p> <p>Accolgono e accompagnano i visitatori illustrando gli allestimenti</p>	<p>Facilitatori a supporto dei tecnici di Laboratorio</p>

2.5.1 Lezioni e laboratori proposti nelle scuole superiori	2.5.1.1 2.5.1.2	Prendono contatto con la scuole superiori Preparano materiale da presentare durante gli incontri, in particolare powerpoint, schede di lavoro e audio/video Assistono gli studenti superiori durante le attività pre-laboratoriali proposte	In autonomia a supporto del Coordinatore di Area e del personale di Fondazione Flaminia, AISG Facilitatori a supporto dei tecnici di Laboratorio
2.5.2 Lezioni e laboratori proposti presso le associazioni culturali	2.5.2.2	Preparano gli inviti Preparano materiale del materiale illustrativo e dei powerpoint.	In autonomia a supporto del Coordinatore di Area e del personale di Fondazione Flaminia, AISG
	2.5.2.3	Presenza e accoglienza in occasione dell'evento	Facilitatori a supporto dei tecnici di Laboratorio
2.6.1 Aggiornamento siti web dei laboratori	2.6.1.1	Inseriscono dati aggiornati	In autonomia a supporto del Coordinatore di Area e del personale di Fondazione Flaminia, AISG
2.6.2 Costruzione di pagine web dedicate alla pubblicità	2.6.2.2	Preparano pagine web Preparano filmati in formato web	
3.1.1 ideazione delle giornate relative all'orientamento "Scegli Ravenna per il tuo futuro"; gli open day; Almafest	3.1.1.1 Pianificazione delle giornate, contatti per la realizzazione delle giornate	Partecipa all'ideazione degli eventi e Partecipa agli eventi di promozione dell'offerta formativa	In autonomia ed in supporto al coordinatore dell'URP e dell' Ufficio Segreteria Studenti e con il supporto del personale di Educare all'Europa della Provincia di Ravenna
3.1.2 informazioni di primo livello erogate dall'URP alle potenziali matricole	3.1.2.1 Predisposizione del materiale informativo	Partecipa alla realizzazione del materiale informativo	
	3.1.2.2 apertura sportello uro	Presidio degli sportelli informativi	
3.2.1 welcom day per studenti erasmus o stranieri	3.2.1.1 riunioni per piano di organizzazione per le giornate di	Partecipa alle riunioni per l'organizzazione, predispone gli inviti, prende contatti per le sale e il materiale necessario	In autonomia ed in supporto al Coordinatore Ufficio Orientamento, Tirocini e Relazioni Internazionali
3.2.2 questionario di soddisfazione per studenti stranieri ed in erasmus	3.2.2.1 somministrazione questionari	Distribuisce e raccoglie i questionari	
	3.2.2.2 elaborazione dati emersi	Raccoglie i dati nelle griglie prestabilite, redige piccoli report	
3.3.1 organizzazione di seminari di ricerca attiva del lavoro	3.3.1.1 pianificazione delle attività previste per i seminari, inviti e predisposizione aule	Partecipa alle riunioni per l'organizzazione, predispone gli inviti, prende contatti per le sale e il materiale necessario per le giornate	

3.3.2 Lavoro cerca Università	3.3.2.1 predisposizione delle giornate	Partecipa alle riunioni per l'organizzazione, predispone gli inviti, prende contatti per le sale e il materiale necessario per le giornate	
	3.3.2.2 mantenimento dei contatti con le associazioni imprenditoriali e commerciali del territorio.	Aggiornamento banche dati relative alle diverse aziende presenti sul territorio	
4.1.1 Progettazione partecipata Festival delle Culture	4.1.1.1 Programmazione temi e attività dei laboratori, con il Comune di Ravenna	Partecipa ai laboratori sulla progettazione partecipata del Festival delle Culture	In autonomia a supporto del Coordinatore di Area e del Comune di Ravenna
	4.1.1.2 Accompagnamento delle proposte dei volontari, all'interno dei laboratori di progettazione partecipata	Supporto alla realizzazione delle proposte all'interno della progettazione partecipata del Festival delle Culture	
4.1.2 Incontri di formazione sull'integrazione, sull'accoglienza e sulla promozione al diritto allo studio universitario	4.1.2.1 Programmazione contenuti degli incontri in collaborazione con Ergo	Partecipa agli incontri realizzati da Er.go sull'integrazione, sull'accoglienza e sulla promozione al diritto allo studio universitario	In autonomia e come facilitatori dei relatori
4.2.1 Attività formative per l'accettazione della diversità	4.2.1.1 Programmazione contenuti degli interventi formativi, in collaborazione con ERGO	Partecipa agli incontri realizzati da Er.go sull'inclusione sociale anche di persone con disabilità	In autonomia e come facilitatori dei relatori
	4.2.2 Incontri diretti allo scambio di esperienze vissute in altri Atenei da studenti universitari di diverse nazionalità	4.2.2.1 Programmazione degli incontri, individuazione dei docenti e degli studenti di Altri Atenei in collaborazione con il Centro Pier Giorgio	

<p>4.3.1 Organizzazione eventi culturali rivolti agli studenti</p> <p>4.3.2 Organizzazione eventi per l'accoglienza degli studenti internazionali ed in mobilità</p>	<p>4.3.1.1 Programmazione degli eventi, in collaborazione con Fondazione Flaminia, Comune, ERGO</p> <p>4.3.2.1 Programmazione degli eventi, in collaborazione con Fondazione Flaminia, Comune, ERGO</p>	<p>Partecipa agli incontri sulla programmazione degli eventi</p>	<p>In autonomia a supporto del Comune, Fondazione Flaminia e Ergo</p>
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 			

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:*

17

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:*

0

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:*

17

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:*

0

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:*

1400

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):*

5

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.
- Sono previste uscite giornaliere in attività in affiancamento all'Operatore Locale di Progetto.
- Nel rispetto del Prontuario 'Disciplina rapporti enti e volontari DM 2015'

è possibile che per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi il Volontario in SCN potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione, intervenendo insieme all'Operatore Locale di Progetto nei campi di azione previsti nel progetto previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del SCN.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:
Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Il Servizio Civile rappresenta un forte momento di scambio di significati: il Gruppo di Lavoro con i Volontari, insieme ai destinatari del Progetto e ai cittadini tutti diventa *laboratorio culturale*.

In questo senso, per promuovere e diffondere il SCN fra tutte le fasce di cittadini, attraverso una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i Volontari partecipanti al Progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale per un totale di **30 ore**:

- I volontari del SCN, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- Enti e Associazioni con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione;
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di **5 incontri di 3 ore cadauno**, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

- Inoltre **un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto**, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per **complessive 15 ore**.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

- L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione).

- Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

Arci Servizio Civile Ravenna ha inoltre predisposto sul territorio ulteriori varie iniziative di pubblicizzazione:

- materiale cartaceo (7000 volantini);
 - campagna manifesti (400) nei comuni della Provincia;
 - pubblicità su stampa locale ('Ravenna e dintorni', 'Resto del Carlino', 'Corriere di Ravenna');
- sito e attività di promozione realizzati in partnership con il *Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile (CO.PR.E.S.C.) di Ravenna* (cfr. BOX 24).

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento. (<i>Alcuni Esperti Qualificati interverranno gratuitamente grazie alla partnership di Fondazione Flaminia, AISG, Ergo, Aster, Centuria, Centro culturale Pier Giorgio Frassati, Educazione all'Europa, Comune di Ravenna, Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico</i>).	€ 8.000,00
Sedi e uso attrezzature specifiche (box 25)	€ 5.500,00
Utenze dedicate al Progetto	€ 6.000,00
Materiali informativi incontri pubblici, seminari - generici	€ 3.500,00
Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 3.000,00
Formazione specifica (materiali didattici)	€ 6.500,00
Spese spostamenti sul territorio (cfr. box 15)	€ 3.500,00
Materiale di consumo finalizzati al progetto (cfr. box 8)	€ 5.500,00

Altro (specificare):	
materiale informativo e didattico 'Notte europea dei ricercatori'	€ 7.500,00
materiale informativo e didattico percorso 'L'Università va a Scuola'	€ 4.500,00
materiale informativo e didattico realizzazione 'Open Day'	€ 4.500,00
materiale didattico per esercitazioni nei Laboratori con studenti degli Istituti Superiori	€ 6.500,00
TOTALE	€ 64.500,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Fondazione Flaminia (c.f. 00591340393) svolge attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore in Romagna.	No profit	Partecipa al progetto attraverso: i propri collaboratori sia per la conduzione di specifici momenti di formazione che per il supporto allo svolgimento delle iniziative di orientamento in entrata ed in uscita e i propri contatti per la realizzazione dei percorsi di orientamento organizzati annualmente a Ravenna e Faenza e presso gli Istituti Scolastici del Territorio.
L'AISG (Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo) (c.f. 91005170377) promuove la ricerca scientifica nel campo del giudaismo dalle sue origini ai giorni nostri.	No profit	Partecipa al progetto attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione per la realizzazione e gestione di convegni (preparazione di brochure, promozione evento, ecc.), attraverso la segreteria di redazione della rivista Materia Giudaica si intende trasmettere ai volontari civili competenze sull'elaborazione di testi elettronici al fine della successiva pubblicazione, in particolare sulle modalità di impiego e gestione in alfabeti non latini, quali l'ebraico ed il greco e sulla risoluzione di problemi inerenti la correzione delle bozze; attraverso la segreteria che si occupa anche del sito dell'associazione, fornirà ai volontari competenze ed indicazioni relative all'implementazione e alla gestione di un sito internet.
ASTER (P. IVA: 03480370372) Aster è la società consortile tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio che, in partnership con le associazioni imprenditoriali, promuove l'innovazione del sistema produttivo.	Profit	Partecipa al progetto: attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare al sistema industriale dell'Emilia Romagna e alle politiche regionali a sostegno dell'innovazione tecnologica.

<p>ER.GO (CF/P.IVA 02786551206) è l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna.</p>	No Profit	<p>Partecipa al progetto attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare alle tematiche dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e al metodo di studio.</p>
<p>Educazione all'Europa (partita Iva 01118270394) è un'agenzia che si occupa di gestire attività di Europrogettazione e di sensibilizzazione alla Dimensione Europea come componente trasversale ai processi di crescita e maturità civica dei giovani.</p>	Profit	<p>Partecipa al progetto attraverso la valorizzazione dei giovani laureati del Campus all'interno delle proprie attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione non formale legate alla dimensione europea e alle politiche attive dell'Europa; attività di accompagnamento di gruppi di studio all'estero su progetti europei rivolti alle scuole secondarie con proprio personale.</p>
<p>Centro culturale Pier Giorgio Frassati (CF 92018220399) persegue finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione di attività culturali, favorendo lo sviluppo tra i soci e i cittadini realizzando iniziative destinate allo loro formazione religiosa, culturale, sociale e politica.</p>	No profit	<p>Partecipa al progetto attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto e attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione per un totale di otto ore con lo scopo di promuovere il confronto sulle religioni e sulle comunità di studenti - di diversa nazionalità – che vivono e studiano in Italia (tra cui ad es. egiziani, nordafricani, magrebini, indiani) con il fine di favorire lo scambio di esperienze, presentare le difficoltà di inserimento in Italia nonché integrazioni positive.</p>
<p>Centro Studi per l'Archeologia dell'Adriatico (CF 92048300393), Associazione senza fini di lucro, ai sensi degli artt. 12, 14 e segg. del Codice Civile, ha per fine promuovere e coordinare le ricerche e gli studi connessi all'antichità di tutto il bacino adriatico.</p>	No profit	<p>Partecipa al progetto attraverso i propri contatti per la realizzazione di percorsi formativi che potranno avvenire anche all'interno dei seguenti progetti di ricerca, curati da docenti del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – UOS Ravenna: Grotta d'Uluzzo (Le); Grotta S. Biagio – Ostuni (Br); Solarolo (Ra); Nuoro; Galeata (FC); Suasa (An).</p>
<p>Comune di Ravenna ed in particolare il Servizio Immigrazione ed il Servizio Politiche giovanili, che intende assicurare la partecipazione dei volontari civili del Campus ai laboratori di progettazione partecipata.</p>	No profit	<p>Partecipa al progetto nei seguenti ambiti di intervento: -attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; -attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici incontri di presentazione del metodo della progettazione partecipata, il contesto del Festival delle Culture e gli obiettivi al fine di coinvolgere attivamente i volontari nella comunità di riferimento e realizzare anche con il loro contributo il programma futuro del Festival delle Culture realizzato nella darsena della città, attraverso la progettazione partecipata, con un programma estremamente ricco di eventi (dibattiti, eventi collegati a tradizioni popolari, ecc.) e con un'alta partecipazione delle comunità di immigrati della città, l'ultima edizione ha visto la presenza di circa 9000 persone.</p>

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Consort. a r.l. (C.F./P.IVA 02327720401) ha per oggetto sociale la promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e dell'innovazione nelle sue diverse espressioni, ponendosi come punto d'incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca.	Profit	Partecipa al progetto: attraverso i propri contatti e canali di informazione per la promozione del progetto; attraverso i propri collaboratori per la conduzione di specifici momenti di formazione da dedicare alle competenze di base per l'avvio dell'attività imprenditoriale.
Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Ravenna (c.f. 92059930393)	No profit	Informazione e Sensibilizzazione

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Stanze:		18
Scrivanie:		25
Telefoni		25
Fax		10
Computer, posta elettronica: i Volontari in SCN per le attività quotidiane avranno a disposizione una postazione con computer attrezzato con il pacchetto Office o software open-source (OpenOffice), l'accesso alla rete e alla posta elettronica.		20
Stampanti		10
Fotocopiatrici		12
Automezzi		5
n° 5 Scanner; n° 5 Plotter; n° 5 Fotocamere digitali; n° 3 Copertinatrici; n° 5 Plastificatrici; n° 5 Rilegatrici; n° 4 Videoproiettori; n° 5 Lavagne luminose; n° 3 Proiettori per diapositive.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione di progetti editoriali e multimediali
Software gestionale Sebina Sol per gestione utenti e circolazione materiale bibliografico; Software NILDE per gestione document delivery; Software CMS per aggiornamento pagine web.	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Attività relative al sistema bibliotecario

<p>Altro. In relazione alla Formazione Specifica e alle attività (cfr. box 7 e 8):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 'Notte dei ricercatori' - 'Open Day' - Laboratori con gruppi di studenti degli istituti Superiori <p>è messa a disposizione del Progetto e dei Volontari in SCN <i>ulteriore strumentazione</i> in funzione della necessità della <i>conoscenza e illustrazione</i> dell'attività di ricerca tipica di ogni laboratorio. Attività che si svolge attraverso l'uso di strumentazione specifica e capacità di lettura dei risultati (principio di funzionamento, parametri rilevati, elaborazione dei dati ottenuti). Tale conoscenza sarà fondamentale al fine di una corretta e articolata comunicazione verso l'esterno dell'attività e degli obiettivi di ricerca dello specifico laboratorio.</p>		
<p>Laboratorio di Cronache Veneziane e Ravennati due lettori-stampatori di microfilm; 1 scanner per diapositive; 1 fotocamera digitale, programmi specifici per la elaborazione e catalogazione delle immagini, programmi specifici per la descrizione e catalogazione dei codici, punti rete per l'accesso alle banche dati.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Illustrare lo studio e la classificazione delle cronache</p>
<p>Laboratorio di Antropologia fisica e Dna antico una autoclave, una tavoletta osteometrica, un mandibulometro, due compassi a lettura digitale, l'attrezzatura completa per estrazione, amplificazione ed elettroforesi del DNA.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Illustrare lo studio antropologico dei resti scheletrici umani, le indagini sulla anatomia morfo-funzionale delle ossa (in particolare mediante l'applicazione delle moderne tecnologie della realtà virtuale), per l'analisi del DNA estratto da campioni biologici antichi e moderni e il trattamento ed elaborazione statistica dei dati</p>
<p>Laboratorio Fotografico e multimediale 1 camera oscura, 1 sala di ripresa, 2 apparecchi fotografici con obiettivi appropriati, 1 banco ottico, 1 dorso digitale, 1 scanner ad alta risoluzione per microfilm e negativi, 1 scanner piano A3, software di gestione delle immagini e fotoritocco, applicativi informatici per la catalogazione di immagini.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Mostrare esempi di recupero e catalogazione dei materiali fotografici d'epoca e per la rilevazione fotografica dei beni culturali</p>
<p>Laboratorio di Diagnostica un Riflettografo in IR; un Multi Spectral imaging sistem; due Microscopi ottici; due Microscopi polarizzatori, un Videomicroscopia ad analisi di immagine, un Endoscopio, un Colorimetro, 1 Spettrometro di fluorescenza a raggi X, un Termoanalizzatore, un Rifrattometro a raggi X, un FT-IR</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Seminari sui beni culturali e la valutazione del loro stato di conservazione</p>
<p>Laboratorio Musicale una macchina lavadischi, un giradischi a due bracci, due preamplificatori, un registratore per nastri, un convertitore analogico-digitale, un convertitore digitale-analogico, due coppie di casse autoamplificate, software di acquisizione ed editing di file audio, software per il restauro di file audio, software per la produzione di CD master, software per la catalogazione e l'archiviazione del materiale sonoro, una macchina fotografica digitale, una macchina fotografica reflex-digitale, software di acquisizione ed editing di immagini, software di editing e restauro di immagini.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Presentazioni del patrimonio culturale costituito da registrazioni sonore, libretti d'opera e immagini musicali in genere</p>

<p>Laboratorio di Epigrafia e Codicologia Ebraica (LECE) un lettore stampatore di microfilm, due scanner A4, uno scanner per diapositive, una macchina fotografica digitale, software dedicati (Judaic Classics Library, The Torah CD.Rom Library, Encyclopaedia Judaica, The Responsa Project Bar-Ilan University), materiale bibliografico.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:</p>	<p>Allestimento di incontri volti a mostrare l'attività di censimento, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio epigrafico e librario ebraico</p>
<p>Laboratorio di documentazione e studio dei materiali archeologici Per l'allestimento di momenti dedicati all'attività di documentazione dei materiali: profilometri, calibri, squadre rigide, tavolette di schiuma fenolica, righelli, fogli di carta millimetrata, matite, gomme, temperini; scanner 3D; per l'attività di catalogazione dei reperti è a disposizione una strumentazione per la schedatura informatizzata: PC portatile, scanner, camera fotografica digitale, software per la schedatura e la creazione di banche dati dedicate, anche sul web; per lo studio ed il confronto tipologico dei materiali sono a disposizione: dispense, testi di riferimento e materiale bibliografico.</p>	<p>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a :</p>	<p>ricostruzione storica dell'Antichità attraverso la cultura materiale</p>

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accREDITAMENTO attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione,

verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

1. cognome e nome: Ciotti Florence

nato il: 06/10/1974

luogo di nascita: Morciano di Romagna (RN)

2. cognome e nome: Marocchi Edda

nato il: 19/12/1967

luogo di nascita: Ravenna

3. cognome e nome: Burattoni Silvia

nato il: 29/05/1972

luogo di nascita: Lugo

4. cognome e nome: Mini Manuele

nato il: 06/11/1974

luogo di nascita: Forlì

5. cognome e nome: Varagnolo Daniela

nato il: 27/04/1969

luogo di nascita: Adria

6. cognome e nome: Maria Cristina Squassoni

nato il: 05/03/1970

luogo di nascita: Mantova

7. cognome e nome: Semenzato Chiara

nato il: 19/06/1964

luogo di nascita: Venezia Mestre

8. cognome e nome: Fuschini Elena

nato il: 06/04/1966

luogo di nascita: Ravenna

9. cognome e nome: Tamoni Alessandra

nato il: 13/01/1961

luogo di nascita: Ravenna

10. cognome e nome: Gaeta Laura

nato il: 29/05/1974

luogo di nascita: Cervia

11. cognome e nome: Deandrea Esther

nato il: 08/12/1973

luogo di nascita: Savona

12. cognome e nome: Zauli Fabio

nato il: 22/05/1966

luogo di nascita: Ravenna

13. cognome e nome: Catalano Antonio

nato il: 25/04/1962

luogo di nascita: Potenza

14. cognome e nome: Bergamaschi Silvia

nato il: 07/07/1966

luogo di nascita: Ravenna

15. cognome e nome: Bigli Piero

nato il: 11/06/1969

luogo di nascita: Bologna

16. cognome e nome: Amendolagine Leonardo

nato il: 16/06/1966

luogo di nascita: Bari

17. cognome e nome: Matteucci Chiara

nato il: 06/05/1972

luogo di nascita: Forlì

18. cognome e nome: Benazzi Stefano

nato il: 11/08/1977

luogo di nascita: Faenza

19. cognome e nome: Perani Mauro

nato il: 16/12/1949

luogo di nascita: Castel Goffredo

20. cognome e nome: Pompilio Angelo

nato il: 10/06/1955

luogo di nascita: Matera

21. cognome e nome: Iannucci Alessandro

nato il: 05/02/1968

luogo di nascita: Ferrara

22. cognome e nome: Mandolesi Almarella

nato il: 12/01/1955

luogo di nascita: Meldola (FC)

23. cognome e nome: Orlandi Marco

nato il: 22/09/1979

luogo di nascita: Bologna

24. cognome e nome: Lionetti Romano

nato il: 27/08/1976

luogo di nascita: Bologna

25. cognome e nome: Pirini Maurizio

nato il: 13/03/1955

luogo di nascita: Cervia

26. cognome e nome: Giorgio Papa

nato il: 21/08/1962

luogo di nascita: Ravenna

27. cognome e nome: Francesca Rauseo

nata il: 28/05/1975

luogo di nascita: Ravenna

28. cognome e nome: Raffaella Biscioni

nata il: 10/01/1977

luogo di nascita: Cesena

29. cognome e nome: Curci Antonio

nato il: 06/02/1965

luogo di nascita: Lucera

30. cognome e nome: Enrico Cirelli

nato il: 26/05/1972

luogo di nascita: Roma

31. cognome e nome: Vespignani Giorgio

nato il: 04/08/1962

luogo di nascita: Bologna

32. cognome e nome: Cattani Maurizio

nato il: 30/12/1959

luogo di nascita: Parma

33. cognome e nome: Lepore Giuseppe

nato il: 07/12/1967

luogo di nascita: Casarano

34. cognome e nome: Greco Stefania

nato il: 27/11/1974

luogo di nascita: Bologna

35. cognome e nome: De Bonis Patrizia

nato il: 2/10/1968

luogo di nascita: Roma

36. cognome e nome: Ansaloni Marco

nato il: 19/02/1957

luogo di nascita : Bologna

37. cognome e nome: Monti Dario

nato il: 30/07/1973

luogo di nascita: Milano

38) *COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area d'intervento: Comunicazione e orientamento universitario

Formatore 1.:

Titolo di Studio: Laurea in Psicologia dell'orientamento conseguita presso l'Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile dell'Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna

Esperienza nel settore:

Dal 2014 ad oggi Responsabile dell'Ufficio Orientamento Tirocini e Relazioni Internazionali – Campus di Ravenna

Dal 2011 a dicembre 2013 presso URP del Polo Scientifico Didattico di Ravenna

Dal 2002 ad oggi Presso URP del Polo Scientifico Didattico di Cesena

dal 2000 al 2002 presso Banca San Paolo

- ricerca e selezione del personale

Competenze nel settore:

- Consulenza orientativa in tutte le fasi della carriera dello studente;
- Gestione ed organizzazione di fiere dell'orientamento
- Incontri di orientamento per le classi IV e V superiori di Cesena
- Ricerca e selezione del personale

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 2.:

Titolo di Studio: Laurea in Economia e Commercio

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2014 Responsabile dell'Ufficio Contabilità e acquisti – Campus di Ravenna.

Esperienza nel settore: dal 1994 al 1998 Operatore Amministrativo presso il Corso di Laurea in Scienze Ambientali di Ravenna; dal 1998 al 2000 assistente amministrativo presso il Centro di Gestione della Spesa di Ravenna; 2000/2001 Segretario Amministrativo del Dipartimento di Studi Interdisciplinari su Traduzione, Lingue e Culture (SITLEC) di Forlì; dal 2000 al 2007 Segretario del Polo scientifico – didattico di Ravenna; dal 2008 al 2013 Responsabile dell'Unità Coordinamento Bilancio, Contabilità e Acquisti del Polo scientifico-didattico di Ravenna.

Competenze nel settore: gestione avanzata delle strutture universitarie; sistemi contabili, appalti pubblici di lavori, beni e servizi

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 3.:

Titolo di Studio: Laurea in Filosofia con lode conseguita il 25 marzo 1996, specializzazioni “Operatore della Comunicazione nel Settore della Formazione”

Ruolo ricoperto presso l'ente: impiegata presso l'Università di Bologna (dal 5 marzo 2007 ad oggi), Vice Presidenza della Scuola di Lettere e dei Beni Culturali

Esperienza nel settore: 127+64 ore nel 1999 e “Operatore Culturale” 160 ore nel 2000, “Percorso Formazione Formatori e Tutor” 160 ore nel 2001, Master di I livello in “Conservazione e gestione in archivio e biblioteca e trattamento informatico dei flussi documentali” 1500 ore, conseguito il 25 febbraio 2004

Competenze nel settore: Operatrice Culturale presso Circostrizioni del Comune di Ravenna, attività di progettazione e valutazione di iniziative socioculturali, coordinamento di volontari, organizzazione di riunioni, gruppi di lavoro, conferenze, attività formative e laboratori; comunicazione e documentazione dei progetti

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 4.:

Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria delle telecomunicazioni

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tecnico Categoria D1; referente informatico della Scuola di Giurisprudenza nella Sede di Ravenna

Esperienza nel settore: Docenze di Informatica di base; sistemista reti informatiche

Competenze nel settore: automatizzazione sistemi informatici; configurazione Access Point per la rete Wifi di ateneo; assistenza nei laboratori didattici

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 5.:

Titolo di Studio: laurea in Matematica

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2013 Responsabile Settore presso ACRR Settore Servizi Informatici Campus di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 2002 collaboratore Tecnico Informatico presso Ateneo di Bologna sede di Ravenna presso ASI Area Servizi Informatici

Competenze nel settore: l'attività di collaboratore Tecnico Informatico inizia nel 2001 sino ad oggi con il ruolo di Responsabile dei Servizi Informatici per il Campus di Ravenna; cospicua la formazione in ambito informatico e telemetrico

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 6.:

Titolo di Studio: Diploma Magistrale

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal dicembre 2014 ad oggi, ricopre il ruolo di tecnico amministrativo presso il centro Linguistico dei Campus della Romagna

Esperienze nel settore: dal 2000 presso Fondazione Flaminia, dal 2003 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico Campus di Ravenna, dal 2010 presso Segreteria Studenti Campus Ravenna, dal 2013 presso Scuola di Lettere e Beni Cultura Vice Presidenza sede di Bologna

Competenze nel settore: Svolgimento di attività di supporto presso l'Urp orientata in particolare alle problematiche relative all'erogazione dei servizi a favore degli studenti e utenti, anche attraverso un più incisivo coordinamento tra gli uffici amministrativi e le segreterie; erogazione di informazioni di primo livello: individuazione struttura competente, responsabile di struttura, procedimenti amministrativi, struttura dei corsi di studio, sbocchi professionali, requisiti d'accesso, informazioni sulle modalità di accesso per studenti stranieri, informazioni benefici, programmi di mobilità studentesca Gestione ed organizzazione di fiere dell'orientamento, incontri di orientamento per le classi IV e V superiori di Ravenna. Procedimenti amministrativi, contabilità integrata, acquisti in Consip

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 7.:

Titolo di Studio: laurea in Conservazione dei Beni Culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Dal 2004 Coordinatore dei Servizi Bibliotecari di Campus presso il Campus di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 1994 al 1998 Assistente bibliotecario presso l'Università degli Studi di Padova, dal 1998 Assistente bibliotecario presso l'Università degli Studi di Bologna ; dal 2000 al 2004 Responsabile Tecnico presso la biblioteca di Conservazione dei Beni Culturali Università di Bologna sede di Ravenna.

Competenze nel settore: strumenti direzionali per bibliotecari; tecnologie avanzate per le biblioteche; organizzazione delle raccolte e dei servizi negli spazi delle biblioteche; formazione formatori

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 8.:

Titolo di Studio: laurea in lettere indirizzo moderno

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2001 responsabile Tecnico Area Biblioteche Campus di Ravenna

Esperienza nel settore: 1996 – 1998 assistente bibliotecaria Università degli Studi di Padova; 1998/2000 Area Biblioteche presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne dell'Università di Bologna

Competenze nel settore: approfondimenti sulle biblioteche digitali e la cooperazione interbibliotecaria

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 9.:

Titolo di Studio: laurea in Lingue e letteratura Moderne

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2000 assistente di Biblioteca presso Area Biblioteche Università degli Studi di Bologna sede di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 1998 al 2000 assistente di Biblioteca del Dipartimento di Arti Visive sede di Bologna

Competenze nel settore: qualità nei servizi bibliotecari; consulenza e assistenza nell'uso dei servizi bibliotecari, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti multimediali e telematici

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 10.: laurea in Lettere indirizzo Classico

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2007 Campus di Ravenna, Area Servizi Bibliotecari, con mansioni di: reference, ILL/DD, catalogazione, promozione dei servizi,

Esperienza nel settore: dal 2005 presso Università di Bologna , Area Biblioteche con mansioni di reference/catalogazione

Competenze nel settore: la digital library; procedure di catalogazione; servizi di reference

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 11.:

Titolo di Studio: laurea in Conservazione dei Beni Culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2006 impiegata presso Servizi Bibliotecari del Polo Scientifico Didattico di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 2004 al 2006 presso la Biblioteca del Dipartimento di Italianistica Università di Bologna

Competenze nel settore: servizio di prestito interbibliotecario e document delivery, catalogazione, promozione dei servizi, reference

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 12.:

Titolo di Studio: laurea in Storia Moderna

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2001 Bibliotecario presso università degli Studi di Bologna

Esperienza nel settore: dal 1999 al 2000 Bibliotecario presso il Comune di Bologna; dal 2000 al 2001 Assistente Amministrativo presso Università degli Studi di Bologna

Competenze nel settore: reference, fornitura documenti, gestione periodici, gestione personale non strutturato

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 13.:

Titolo di Studio: diploma in Ragioneria;

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2002 in servizio presso la Biblioteca Centrale di Campus di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 1999 dipendente Università di Bologna nell'area dei servizi generali e tecnici

Competenze nel settore: gestione amministrativa periodici ACNP; aggiornamento catalogo ACNP; gestione materiale bibliografico

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 14.:

Titolo di Studio: laurea in lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2005 Campus di Ravenna presso la Biblioteca Centrale di Campus

Esperienza nel settore: dal 2001 Università di Bologna Area Biblioteche

Competenze nel settore: gestione periodici, gestione ordini, catalogazione periodici in ACNP, gestione amministrativa dei periodici, inventario, catalogazione con software SEBINA-Indice, rapporti con i fornitori, gestione studenti part-time

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 15.:

Titolo di Studio: laurea in lettere moderne

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2003 Responsabile Tecnico di Biblioteca

Esperienza nel settore: dal 2000 Assistente di Biblioteca presso Università di Bologna

Competenze nel settore: amministratore del dominio della biblioteca e del Server Web, nonché webmaster del sito della Biblioteca

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 16.:

Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 1999 impiegato Università degli Studi di Bologna Campus di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 1997 al 1999 grafico digitale, dal 1999 ad oggi presso Ateneo di Bologna

Competenze nel settore: dal 1999 impiegato presso Campus di Ravenna nei servizi informatici

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 17.:

Titolo di Studio: laurea in Scienze Ambientali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Tecnico Laureato per il Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali (D1)

Esperienza nel settore: Dal 2001 Tecnico laureato per il Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali presso il Dipartimento di Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali con qualifica di Organizzazione e gestione della attività analitica; A.A. 2005-2006 Contratto di docenza per la disciplina di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali; dal 2001 al 2004 Tecnico laureato per il Laboratorio Diagnostico per i Beni Culturali presso Università di Bologna sede di Ravenna, organizzazione e gestione delle attività

Competenze nel settore: organizzazione e gestione dell'attività analitica, indagini diagnostiche e analitiche su apparati decorativi

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 18.:

Titolo di Studio: laurea in Conservazione dei Beni Culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Ricercatore

Esperienza nel settore: dal 2008 attività di ricerca nei settori dell' antropologia, paleoantropologia, bioarcheologia, biomeccanica

Competenze nel settore: antropologia, paleoantropologia, bioarcheologia, biomeccanica.

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 19.:

Titolo di Studio: laurea in Filosofia, laurea in Storia Orientale; Dottorato Honoris causa dell'Università ebraica di Gerusalemme

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2000 Professore Ordinario di Ebraico, storia dell'ebraismo, di Codicologia e Paleografia ebraiche presso l'Università di Bologna sede di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 1996 al 2000 ricercatore e dal 1977 al 2002 Professore Ordinario di Ebraico ed Ebraismo presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Bologna

Competenze nel settore: lingua e letteratura ebraica; Manoscritti ebraici; storia degli ebrei in Italia; Presidente dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo (AISG); Direttore della Rivista "Materia giudaica"; Coordinatore del Dottorato in Studi ebraici XXXI ciclo; membro del comitato scientifico di diverse riviste italiane e straniere.

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 20.:

Titolo di Studio: laurea in Discipline delle Arti, musica e Spettacoli

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2004 è Professore Ordinario nel settore L27B

Esperienza nel settore: dal 1983 al 1993 Ricercatore presso il Dipartimento di musica e spettacolo dell' Università di Bologna; dal 1991 Professore associato; dal 2001 Professore Straordinario di Storia della musica dell'età moderna presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna sede di Ravenna

Competenze nel settore: ricerca storiografica; ricerca bibliografica sulle edizioni musicali a stampa; impiego di tecnologie informatiche per l'allestimento di repertori musicali e l'archiviazione in formato digitale di beni musicali

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 21.:

Titolo di Studio: laurea in lettere classiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: Professore Associato in Lingua e Letteratura greca Università di Bologna, sede di Ravenna, Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali

Esperienza nel settore: dal 2006 al 2009 ricercatore universitario in Lingua e Letteratura greca Università di Bologna sede di Ravenna; dal 2009 al 2014 ricercatore confermato in Lingua e Letteratura greca Università di Bologna sede di Ravenna.

Dal 1989 al 1998 funzionario di biblioteca Università di Ferrara; 1999 - 2004 Direttore di biblioteca Università di Ferrara; 2005 - 2006 Coordinatore del sistema bibliotecario di Ateneo Università di Ferrara.

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 22.:

Titolo di Studio: Laurea in Lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 1986 ad oggi tecnico laureato in competenze in archeologia bizantina; competenze in biblioteconomia e norme redazionali .

Esperienza nel settore: dal 1987 al 1992 Responsabile della redazione delle pubblicazioni

dell'Istituto di Antichità Ravennati e Bizantine ; nel 2002 incarico di coordinamento dei laboratori informatico e materiali del Dipartimento di Archeologia sede di Ravenna; dal 2003 ad oggi incarico di responsabilità per le questioni organizzative e di ordinaria amministrazione del Dipartimento di Archeologia sede di Ravenna.

Competenze nel settore: coordinamento e progettazione

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 23 :

Titolo di Studio: laurea in Conservazione dei Beni Culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: assegnista di ricerca presso CIRI Edilizia e Costruzioni , sede di Ravenna, Dipartimento di Beni Culturali via degli Ariani, 1 Ravenna

Esperienza nel settore: dal 2012 tutor didattico di storia comparata delle città europee, di storia medioevale; di abilità informatiche/abilità informatiche telematiche presso Università di Bologna.

WebDesign , grafica 2D 3D , Libera docenza in campo informatico

Competenze nel settore: gestione del dato tridimensionale applicato all'analisi e al restauro del costruito storico. Acquisizione tramite scanner 3D e Structure From Motion (SFM).

Modellazione tridimensionale architettonica per la valorizzazione del patrimonio storico artistico architettonico. Documentazione tramite databasee web-database. Valorizzazione dei risultati tramite CMS

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 24 :

Titolo di Studio: diploma di maturità artistica, diploma triennale in Lingua Letteratura e Cultura Araba ; Corso biennale di specializzazione Tecnica Superiore IFTS per "Tecnico dell'E-Commerce" presso En.A.I.P. Centro Zavatta in Rimini in collaborazione con università di Bologna Facoltà di Economia e Facoltà di Scienze dell'Informazione.

Ruolo ricoperto presso l'ente: impiegato area informatica Università di Bologna Campus di Ravenna

Esperienza nel settore: dal 2006 assistente di laboratorio presso il Centro Informatico di Dipartimento, nelle aule e negli studi dei Docenti, Amministrativi, di Direzione e di Biblioteca. responsabile acquisti informatici e consulenza Docenti.

Competenze nel settore: assistente informatico

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 25 :

Titolo di Studio: diploma di maturità Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini di Ravenna

Ruolo ricoperto presso l'ente: assistente tecnico area informatica presso Alma Mater di Bologna

Esperienza nel settore: dal 1994 assistente tecnico area informatica

Competenze nel settore: assistente informatico

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 26 :

*Titolo di Studio:*DIPLOMA

*Ruolo ricoperto presso l'ente:*referente informatico per la Biblioteca Centrale di Campus

*Esperienza nel settore:*dal 2000 tecnico informatico Università di Bologna

*Competenze nel settore:*referente informatico per l'area del Personale, Attività Web, Office Automation, sviluppo di applicazioni, formazione a distanza.

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 27 :

*Titolo di Studio:*Laurea

*Ruolo ricoperto presso l'ente:*Responsabile Orientamento e promozione universitaria

*Esperienza nel settore:*dal 2006 responsabile orientamento e promozione universitaria presso l'ente.

Competenze nel settore: organizzazione e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita, organizzazione di eventi di promozione universitaria, gestione bandi per premi per tesi, social media manager, fundraiser

Formatore 28 :

Titolo di Studio: Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: Assegnista di Ricerca

*Esperienza nel settore: dal 2006 Coordinamento delle attività di digitalizzazione, catalogazione con scheda F e definizione di buone pratiche per l'acquisizione e il trattamento informatico del materiale fotografico, studio degli standard nazionali e internazionali di catalogazione, in particolare la scheda f, all'interno del progetto **Memoria Visiva – il territorio della Bassa Romagna nella fotografia del XX secolo**, diretto dal prof. Luigi Tomassini in collaborazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.*

- revisione schede di catalogo di fondi fotografici storici; coordinamento attività di catalogazione e digitalizzazione.

*Contratto di insegnamento relativo a un modulo integrativo di 30 ore per il corso di **Storia e tecnica della fotografia e degli audiovisivi** per gli anni accademici: 2008/2009; 2009/2010; 2010/2011; 2011/2012; 2012/2013;*

Competenze nel settore: dal 2013 ad oggi svolge le principali mansioni nella ricerca storica che sono: ricerca storica, ricerca iconografica, e documentaria, digitalizzazione e catalogazione informatizzata e studio dei materiali iconografici e fotografici individuati.

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 29.:

Titolo di Studio: laurea in Lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 2007 presso Università di Bologna Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali Ricercatore S.S.D. L-ANT/10 – Metodologia della ricerca archeologica; svolge attività di ricerca archeozoologica per il Dipartimento di Archeologia Università di Bologna e partecipa per lo stesso Dipartimento a progetti di ricerca per scavi all'estero e in Italia

Esperienza nel settore: dal 2000 al 2003 Assegnista di Ricerca per il progetto di archeozoologia, presso l'Università di Bologna Dipartimento di Archeologia; dal 2005 al 2007 in servizio presso la Facoltà di Lettere Università di Bologna

Competenze nel settore: Metodologia della ricerca archeologica; ecologia; Archeozoologia

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 30.: Cirelli

Titolo di Studio: Laurea in lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: docente a contratto il Dipartimento di Science for Conservation and Restoration, della Scuola di Scienze e presso il Dipartimento di Storie Culture e Civiltà, sezione di Archeologia, Scuola di Lettere e Beni Culturali dell'Università di Bologna Unita Operativa sede di Ravenna presso cui è anche assegnista di ricerca.

Esperienza nel settore: a.a. 2004 - 2005 Dottore di Ricerca in Archeologia Medioevale; a.a. 2007 - 2011 assegno di ricerca Università di Bologna per "La ceramica dell'area portuale di Classe-Ravenna"; negli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 assegno di ricerca per il progetto "Produzioni e commerci a Classe (Ra) in età tardo antica e medioevale per il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna; a.a. 2011 - 2012 assegno di ricerca Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna con sede a Ravenna per "Atlante topografico di Ravenna".

Dal 2007 ad oggi dirige le ricerche archeologiche nel castello di Rontana (Brisighella - Ra)

Dal 1997 attività di scavo in Italia e all'Estero

Numerose sono le sue pubblicazioni

Competenze nel settore: docente

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 31: Vespignani Giorgio

Titolo di Studio: laurea in Storia Medioevale

Ruolo ricoperto presso l'ente: dal 1998 Ricercatore Civiltà Bizantina presso la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali Università di Bologna sede di Ravenna; dal 2001 Ricercatore Confermato, 2005/2007 Professore aggregato.

Esperienza nel settore: dal 1986 svolge attività di ricerca nell'ambito della ideologia politica romano-orientale, in modo particolare attraverso lo studio della problematica del rituale del circo-ippodromo; ha indagato attorno al contributo della cronachistica veneziana in volgare alla evoluzione della ideologia doganale dalla seconda metà del secolo XIV al XV. Dal 2001 al 2003 titolare dell'insegnamento di Storia bizantina presso il corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali, Indirizzi dei Beni Archivistici e Librari. Numerose negli anni successivi le docenze e le attività di ricerca.

Competenze nel settore: ricercatore e docente

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Formatore 32: Cattani

Titolo di Studio: laurea in Storia Antica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Professore associato di Preistoria e Protostoria

Esperienza nel settore: Dal 1986 al 1996 socio fondatore di AR/S Archeosistemi s.c.r.l. E responsabile tecnico di vari cantieri di scavo dal 1986 al 1996. Membro delle Missioni archeologiche italiane in Ungheria e in Turkmenistan, dove ha diretto lo scavo di Tahirbaj nelle campagne del 1992, 1993 e 1994. Direttore della Missione Archeologica italiana nel sultanato di Oman nel 1992 e 1993 e dirige dal 1996 le ricerche e lo scavo nel sito di Ras al-Hadd HD-6. Dal 2001 al 2006 direttore della missione archeologica italiana in Kazakhstan. In ambito nazionale a partire dal 1979 ha seguito e diretto numerosi scavi e ricognizioni di superficie, ha partecipato alla preparazione di mostre archeologiche, ha svolto attività di schedatura e curato la gestione di progetti informatizzati per la redazione di carte archeologiche e sistemi di archiviazione di reperti

Competenze nel settore: Ricercatore

Formatore 33:

Titolo di Studio: Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: Professore di seconda fascia settore 10-A1: Archeologia

Esperienza nel settore: dal 2002 Ricercatore in Archeologia e Storia dell'Arte greco e romana

Competenze nel settore: Docente

Formatore 34:

Titolo di Studio: Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: Senior Project Manager

Esperienza nel settore: dal 2006 al 2011 Responsabile organizzativo progetti M-Aster LAB, M-Aster DOC percorsi di accrescimento delle competenze trasversali rivolte ai ricercatori industriali e dottorandi provenienti dalle Università della regione Emilia-Romagna.

Progettazione e coordinamento delle attività finalizzate alla promozione del sistema della ricerca.

Dal 2012 ad oggi Responsabile Campus Cloud Focus: iniziative finalizzate a promuovere alle imprese del territorio le competenze e le soluzioni innovative sviluppate nell'ambito delle attività dei laboratori industriali della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

Competenze nel settore: Senior Project Manager

Formatore 35:

Titolo di Studio: Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consigliere di Orientamento

Esperienza nel settore: dal 2002 ad oggi le principali attività svolte sono:

seminari e laboratori, progettazione dei contenuti definizione dei materiali e strumenti di lavoro conduzione diretta dei gruppi; orientamento al lavoro; supporto al successo formativo degli studenti universitari; soft skills, comunicazione e intelligenza emotiva, gestione dei conflitti, competenze interculturali; colloqui di counseling; organizzazione di eventi; conduzione di incontri informativi sul tema della mobilità internazionale; europrogettazione; organizzazione di tirocini

all'estero; colloqui di selezione e screening dei cv

Competenze nel settore: Consigliere di orientamento

Formatore 36 :

Titolo di Studio:Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente: addetto al settore comunicazione con gli studenti

Esperienza nel settore: dal 1986 opera presso l'Ente occupandosi di comunicazione/accoglienza studenti.

Competenze nel settore: comunicazione, accoglienza, orientamento sulle opportunità offerte dalla città e dall'Università per la realizzazione dei servizi a loro rivolti.

Formatore 37 :

Titolo di Studio:Laurea

Ruolo ricoperto presso l'ente:Responsabile Area neo-imprenditoria e gestione incubatori.

Responsabile sistema accreditamento aziendale

Esperienza nel settore: dal 2002 ricopre il ruolo descritto fornendo assistenza allo sviluppo di startup innovative e gestione degli incubatori di impresa di Faenza e Lugo.

Tutoraggio e consulenza a favore di oltre 30 startup operanti in vari settori; consulenza a gruppi con idee imprenditoriali innovative; monitoraggio delle opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale, e comunitario con particolare riguardo ai settori dell'innovazione, neo imprenditoria, della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Competenze nel settore: Responsabile Area neo-imprenditoria e gestione incubatori.

Responsabile sistema accreditamento aziendale

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La Formazione Specifica è composta da **tre percorsi paralleli (A+B per le biblioteche; A+C per i Laboratori, A+D per le strutture del Campus)**, i cui incontri iniziali (**A**) sono comuni a tutti i Volontari e rivolti a tutti loro insieme.

A - Percorso iniziale comune a tutti i Volontari insieme (37 ore)

ORE	ARGOMENTI	FORMATORE
4	Presentazione generale dell'Università di Bologna e delle strutture del Campus/ I servizi offerti agli studenti	MAROCCHI/CIOTTI
5	Comunicazione di Base e tecniche di editing	BURATTONI
5	Informatica di base	MINI

4	Inclusione sociale delle persone con disabilità	ANSALONI
4	Elementi sul metodo di studio	DE BONIS
4	Sistema industriale dell'Emilia Romagna e le politiche regionali a sostegno dell'innovazione tecnologica	GRECO
4	Competenze di base per l'avvio dell'attività imprenditoriale	MONTI
7	Il curriculum vitae e i colloqui di lavoro	CIOTTI

B – Area Biblioteche (35 ore)

ORE FRONTALI	ORE PRATICA	ARGOMENTI	FORMATORE
2		Accoglienza e presentazione personale. Introduzione Unibo e Campus, Asdd, Statuto d'Ateneo e Campus di Ravenna. Introduzione alla biblioteca. Visita guidata alla Biblioteca, Palazzo Corradini e punto ristoro.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
2		Visita guidata alla biblioteca di Scienze ambientali e suoi laboratori.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
4		Visita guidata alle altre strutture del Campus.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
3		Accesso a Dsa e Sol e configurazione postazioni pc. Gestione anagrafe utenti e prestito. Legge sulla privacy.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
	2	Affiancamento formativo informazione agli utenti, prestiti, interrogazioni.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
1		Iter del libro.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
2	1	Cataloghi , introduzione alla ricerca bibliografica, Acnp. Gestione ordini periodici	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli

1	1	Introduzione alla ricerca bibliografica-opac-sol.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
2		Gestione ordini –acquisti monografie	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
1		Controllo ordine fatture - inventario	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
2	1	Catalogazione – Classificazione Dewey-collocazione.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
1		Portale biblioteche di Ateneo e Campus.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
1		Reference e i fondi della biblioteca e altri materiali posseduti dalla biblioteca.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
2	1	Banche dati, periodici elettronici.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
1	1	Digitocs.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
2		Nilde, prestito interbibliotecario, Document Delivery.	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli
1		Fondi archivistici e donazioni	Bergamaschi, Bigli, Catalano, Deandrea, Fuschini, Gaeta, Semenzato, Tamoni, Zauli

C – Area Laboratori (35 ore)**C.1) Laboratori del Dipartimento di Beni Culturali (35 ore)**

ORE	ARGOMENTI	FORMATORE
2	Accoglienza e presentazione delle attività dei laboratori e del loro ruolo nelle strutture ospitanti (dipartimenti) in modo che i volontari abbiano un primo quadro generale della realtà da presentare all'esterno	IANNUCCI
1	Questionario di uscita e colloquio individuale	IANNUCCI

5	Nozioni fondamentali di antropologia archeologica: obiettivi, metodi, applicazioni- <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio di antropologia in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	BENAZZI
5	Indirizzi e obiettivi dello studio dei beni culturali e ambientali. - <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio di diagnostica dei materiali in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	MATTEUCCI
5	Epigrafi e manoscritti ebraici: le loro vicende e il ruolo fondamentale dell'Italia nel mondo - <i>acquisire informazioni su un patrimonio di beni culturali ebraici eccezionale e unico al mondo e sulla competenza di base sull'attività del laboratorio di epigrafia ebraica in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	PERANI
5	Tecnologia informatica applicata ai beni musicali- <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio musicale in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	POMPILIO
2	Uso della fotografia come documentazione- <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio di fotografia in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	IANNUCCI
2	Uso della fotografia come documentazione- <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio di fotografia in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	BISCIONI
2	Uso della fotografia come documentazione- <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio di fotografia in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	ORLANDI
6	Letture e trascrizione dei Codici di Cronache Veneziane e Ravennati - <i>acquisire competenza di base sull'attività del laboratorio in modo da poter dare indicazioni significative all'utenza esterna.</i>	VESPIGNANI

C.2) Laboratori del Dipartimento di Storia Culture Civiltà - sede di Ravenna (35 ore)

ORE	ARGOMENTI	FORMATORE
5	Accoglienza e presentazione delle attività del Laboratorio. La cultura materiale nel mondo antico	Giuseppe Lepore
1	Accoglienza : nell'ambito del tema " Sicurezza sul lavoro" : presentazione del piano di emergenza del Dipartimento	Almarella Mandolesi
9	Nozioni di base sulla cultura materiale dell'Italia preistorica	Antonio Curci
9	La cultura materiale dell'Italia protostorica	Maurizio Cattani
9	La cultura materiale nell'Italia tardo antica e altomedievale	Enrico Cirelli
2	Questionario di uscita e colloquio individuale	Giuseppe Lepore

D - CLA, SETTORE DEI SERVIZI INFORMATICI E UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, UFFICIO SEGRETERIA STUDENTI, UFFICIO ORIENTAMENTO TIROCINI E RELAZIONI INTERNAZIONALI, AREA ORIENTAMENTO E PROMOZIONE E AREA INTERNAZIONALE (35 ore)

Dettaglio Area Servizio Studenti (35 ore)

ORE	ARGOMENTO	FORMATORE
5	Comunicazione con l'utenza: il front office, il call center, il back office	CIOTTI
5	Studio dei bandi Er.go per avere la conoscenza dei benefici messi a disposizione agli studenti nell'ambito del diritto allo studio	CIOTTI
5	Approfondimento delle opportunità di studio/tirocinio all'estero	CIOTTI
5	Conoscenze dell'applicativo tirocini online	CIOTTI
5	Utilizzo e formazione sull'applicativo Studenti Online	CIOTTI
5	Comunicare in modo più efficace al cliente interno/esterno	CIOTTI
5	Accoglienza e presentazione del CLA, SETTORE DEI SERVIZI INFORMATICI E UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, UFFICIO SEGRETERIA STUDENTI, UFFICIO ORIENTAMENTO TIROCINI E RELAZIONI INTERNAZIONALI	CIOTTI

Dettaglio Centro linguistico di Ateneo - CLA (35 ore)

ORE	ARGOMENTO	FORMATORE
7	Funzionamento e organizzazione del CLA, il CdG, le sedi della Romagna e CLA Bologna	SQUASSONI
7	Conoscenza pratica del sito CLA e sito Unibo	SQUASSONI
7	Formazione pratica relativa all'organizzazione interna segreteria CLA sede di ravenna, gestione Calender, creazione orario delle lezioni, monte ore CEL e Formatori, rapporti con le segreterie didattiche, progetto AlmaEnglish e Almailiano	SQUASSONI
7	Conoscenze degli applicativi Tool eventi, Almaesami e Almaenglish, inserimento classi nella sezione intranet sito CLA. Gestione registro cancelleria e materiale informatico.	SQUASSONI
7	Formazione su: linguaggio informatico e-learning e uso piattaforma moodle per auto-apprendimento linguistico	SQUASSONI

Dettaglio Settore servizi informatici (35 ore)

ORE	ARGOMENTO	FORMATORE
3	Accoglienza e presentazione del SETTORE SERVIZI INFORMATICI	VARAGNOLO
11	Presentazione dei servizi erogati dal Settore Informatico, distribuiti su tutte le sedi universitarie di Ravenna	PAPA, MINI, PIRINI, AMENDOLAGINE, LIONETTI
3	Sistema di autenticazione e autorizzazione Directory Service di Ateneo	PAPA
2	Comunicazione con l'utenza: gestione delle chiamate di assistenza in arrivo ai Servizi Informatici	PAPA, PIRINI, AMENDOLAGINE
8	Conoscenze degli applicativi del pacchetto Office e dei principali applicativi utilizzati nei Laboratori Informatici di Campus	PAPA, LIONETTI, MINI
4	Conoscenze sul sistema di webconference di Ateneo e sull'utilizzo di apparecchiature audio-video durante gli eventi	AMENDOLAGINE
4	Conoscenze sulla rete WiFi di Ateneo	PAPA

Dettaglio Area Orientamento e promozione (35 ore)

ORE	ARGOMENTO	FORMATORE
5	L'area comunicazione e promozione della Fondazione Flaminia, del Campus di Ravenna e il rapporto tra Flaminia, scuole ed associazioni studentesche	RAUSEO
11	Come scrivere un articolo del Blog, gestione del sito in Wordpress come fare una rassegna stampa	RAUSEO
12	Come creare materiale cartaceo attraverso programmi di grafica e come promuovere attraverso sito e i vari canali social	RAUSEO
7	Come organizzare un evento (dalla programmazione alla realizzazione)	RAUSEO

Dettaglio Area Internazionale (35 ore)

ORE	ARGOMENTO	FORMATORE
5	Storia dell'Internazionalizzazione della Fondazione Flaminia, del Campus di Ravenna e il rapporto tra Flaminia e partner territoriali.	RAUSEO
6	Storia e implementazione della politica di coesione dell'Unione Europea, primo contatto e studio con la Programmazione Finanziaria della Commissione. Conoscenza Programmi Europei con finanziamento diretto e indiretto.	RAUSEO
7	Metodologia della progettazione: Ciclo di vita del progetto; Quadro logico; definizione azioni e budget.	RAUSEO
7	Calendarizzazione attività e progettazioni in programmazione con utilizzo della metodologia del Project Management	RAUSEO
10	Diretto utilizzo delle conoscenze acquisite nelle UC precedenti per l'elaborazione e stesura di progetti di semplici/media entità.	RAUSEO

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, con un piano formativo di rispettivamente **17 giornate (A+B)**; **15 giornate (A+C)**; **14 giornate (A+D)** in aula per 72 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 1 ottobre 2015

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini